



# ISTITUTO ARTURO CARLO JEMOLO

Offerta formativa  
2017

[www.jemolo.it](http://www.jemolo.it)



## **PRESENTAZIONE**

L'Istituto Arturo Carlo Jemolo è un Ente regionale istituito dalla Regione Lazio con lo scopo di favorire il soddisfacimento della domanda di giustizia della società civile e concorrere alla preparazione ed all'aggiornamento dei cittadini interessati alle carriere giudiziarie e forensi. Il primo corso realizzato dell'Istituto è stato quello di preparazione ai concorsi per l'accesso alle professioni forensi che è giunto nel 2017 alla sua XXVI edizione. Il coordinamento dell'attività formativa è effettuato da un Comitato scientifico composto da personalità di altissimo livello scientifico e culturale.

### **I corsi a catalogo**

Nel corso degli ultimi anni ed in particolare a partire dal 2013 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa offrendo al pubblico corsi a catalogo relativi al contenzioso tributario, alla magistratura contabile, alla tutela dei diritti umani e molti altri che troverete in questa pubblicazione. Ha inoltre realizzato programmi formativi in materia di anticorruzione e corsi di formazione e di aggiornamento per mediatori.

### **I corsi per Enti pubblici ed Enti locali**

Oltre ai corsi a catalogo l'Istituto ha realizzato corsi su convenzione per il Consiglio regionale del Lazio, CORECOM, Roma capitale, Arsial, Comune di Formello, Corsi antimafia in collaborazione con la Regione Lazio per i dipendenti dei Comuni del Lazio, CNR.

L'offerta formativa dell'Istituto Jemolo per gli Enti pubblici e gli Enti locali è rivolta principalmente alle tematiche relative alla prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle procedure di acquisizione di beni servizi e forniture.

I corsi sono rivolti a responsabili e referenti per l'anticorruzione, al personale delle aree a rischio di corruzione, al personale delle aree competenti in materia di acquisizione di beni, servizi e forniture e a tutti i dipendenti.

### **I corsi per il settore sanitario**

L'Istituto ha realizzato corsi su convenzione per l'Azienda sanitaria locale RM H, Azienda sanitaria locale RMF, Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, corsi di

formazione per mediatori medici, corsi di formazione specialistica in CTU medica, corsi di formazione manageriale per Direttori generali e Direttori sanitari delle Aziende sanitarie.

Anche per il settore sanitario l'offerta formativa dell'Istituto Jemolo è rivolta alle tematiche relative alla prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle procedure di acquisizione di beni servizi e forniture.

### **La formazione per i mediatori e per formatori in mediazione**

L'Istituto è anche ente di formazione per mediatori con docenti accreditati presso il Ministero della giustizia. Ha realizzato numerosi corsi per mediatori professionisti, corsi per mediatori medici e corsi di aggiornamento per mediatori e corsi di aggiornamento per formatori in materia di mediazione.

L'obiettivo dell'Istituto è ora quello di ampliare l'offerta formativa anche sulla base delle manifestazioni di interesse che perverranno da parte degli utenti.

Potrete segnalare l'interesse a partecipare a uno dei corsi o anche indicare nuove tematiche e nuovi corsi compilando e inviando la scheda che troverete nell'ultima pagina della pubblicazione.

Il nostro impegno sarà quello di garantire, come abbiamo sempre fatto, grazie alla eccezionale qualità umana e professionale dei nostri docenti, una formazione di alto livello in tutti i corsi che attiveremo per soddisfare le richieste di formazione che ci signalerete.

Sul sito dell'Istituto [www.jemolo.it](http://www.jemolo.it) pubblicheremo i bandi dei nuovi corsi nei quali saranno indicate tutte le modalità di partecipazione.

I docenti dell'Istituto sono Avvocati, Professori universitari, Magistrati, Dirigenti pubblici e garantiscono tutti un qualificato livello della docenza. Tutti i docenti sono iscritti all'Albo dell'Istituto che può essere consultato sul sito dell'Istituto <http://www.jemolo.it/>.

*Pier Luigi Cataldi*

## I NOSTRI CORSI

<b>Corso di preparazione per l'accesso alla professione di avvocato - Corso Jemolo</b>	<b>Modulo A - 130 ore Modulo B - 110 ore</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>Corso di formazione sulla nuova disciplina dei contratti pubblici alla luce delle prime linee guida dell'ANAC</b>	<b>40 ore</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Corso intensivo di preparazione al concorso per uditore giudiziario</b>	<b>152 ore</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Corso di formazione specialistico sulla violenza di genere tra crimine ed emergenza sociosanitaria</b>	<b>52 ore</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>Corso di formazione sui profili giuridici economici e manageriali dell'amministrazione dei beni sottoposti a sequestro e confisca</b>	<b>30 ore</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>Corso di formazione specialistico sulla corte dei conti e sulla magistratura contabile</b>	<b>64 ore</b>	<b>Pag. 14</b>
<b>Corso di formazione sul processo amministrativo telematico</b>	<b>16 ore</b>	<b>Pag. 18</b>
<b>Corso di formazione sul nuovo processo amministrativo tra teoria e pratica</b>	<b>52 ore</b>	<b>Pag. 19</b>
<b>Corso di formazione sui principi del diritto tributario</b>	<b>36 ore</b>	<b>Pag. 22</b>
<b>Corso di formazione sul contenzioso tributario</b>	<b>36 ore</b>	<b>Pag. 24</b>
<b>Corso di formazione sui i tributi locali e regionali</b>	<b>36 ore</b>	<b>Pag. 26</b>
<b>Corso di formazione sul practical and legal english</b>	<b>50 ore</b>	<b>Pag. 28</b>
<b>Corso di formazione sui delitti contro la pubblica amministrazione e l'illecito amministrativo</b>	<b>40 ore</b>	<b>Pag. 29</b>
<b>Corso di formazione manageriale per direttori delle Asl e delle aziende ospedaliere</b>	<b>136 ore</b>	<b>Pag. 30</b>
<b>Corso di formazione manageriale per dirigenti delle Unità Operative complesse del Servizio Sanitario Nazionale</b>	<b>132 ore</b>	<b>Pag. 32</b>
<b>Corso specialistico per responsabili e referenti della prevenzione della corruzione</b>	<b>24 ore</b>	<b>Pag. 33</b>
<b>Corso disciplina anticorruzione per il personale delle aree a rischio</b>	<b>21 ore</b>	<b>Pag. 35</b>
<b>Corso disciplina anticorruzione per il personale delle strutture per l'acquisizione dei beni, servizi e forniture</b>	<b>21 ore</b>	<b>Pag. 37</b>
<b>Corso di formazione sulla strategia anticorruzione alla luce dei più recenti interventi legislativi - (riforma Madia e nuovo PNA 2016) - Guida alla predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione</b>	<b>21 ore</b>	<b>Pag. 39</b>
<b>Corso di approfondimento sul tema dell'armonizzazione dei sistemi contabili</b>	<b>15 ore</b>	<b>Pag. 41</b>
<b>Corso di formazione in materia di tutela ambientale del territorio</b>	<b>36 ore</b>	<b>Pag. 42</b>
<b>Seminario di approfondimento sulla testimonianza nel processo penale</b>	<b>10 ore</b>	<b>Pag. 44</b>
<b>Corso sulla valorizzazione dei beni culturali</b>	<b>52 ore</b>	<b>Pag. 45</b>
<b>Corso di formazione sulle società pubbliche</b>	<b>32 ore</b>	<b>Pag. 46</b>

<b>Corso di formazione sulla tutela dei diritti umani e fondamentali</b>	<b>40 ore</b>	<b>Pag. 48</b>
<b>Corso sulle conferenze dei servizi</b>	<b>12 ore</b>	<b>Pag. 49</b>
<b>Corso sui ricorsi per cassazione</b>	<b>12 ore</b>	<b>Pag. 50</b>
<b>Corso base di formazione per mediatori professionisti</b>	<b>50 ore</b>	<b>Pag. 51</b>
<b>Corso di formazione in metodi alternativi di risoluzione del contenzioso medico e sanitario - (Mediazione ex d.lgs. 28/2010, conciliazione sanitaria ed ATP)</b>	<b>60 ore</b>	<b>Pag. 53</b>
<b>Corso di aggiornamento per mediatori</b>	<b>18 ore</b>	<b>Pag. 55</b>
<b>Corso per mediatori in materia di successione ereditaria, divisione e diritti reali</b>	<b>8 ore</b>	<b>Pag. 56</b>
<b>Corso per mediatori in materia di responsabilità medica e sanitaria</b>	<b>4 ore</b>	<b>Pag. 57</b>
<b>Corso per mediatori in materia di condominio</b>	<b>4 ore</b>	<b>Pag. 58</b>
<b>Corso per mediatori in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari</b>	<b>4 ore</b>	<b>Pag. 59</b>
<b>Corso per mediatori in di proprietà intellettuale ed industriale</b>	<b>4 ore</b>	<b>Pag. 60</b>
<b>Corso per mediatori in materia di tecniche di negoziazione e comunicazione efficace per la mediazione delle controversie</b>	<b>4 ore</b>	<b>Pag. 61</b>
<b>Il negoziato interculturale e la gestione delle diversità</b>	<b>8 ore</b>	<b>Pag. 62</b>
<b>ADR e diritto di famiglia</b>	<b>8 ore</b>	<b>Pag. 63</b>
<b>Corso di aggiornamento per formatori in mediazione</b>	<b>16 ore</b>	<b>Pag. 64</b>

# CORSO DI PREPARAZIONE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO- CORSO JEMOLO

**MODULO A - 130 ore / MODULO B - 110 ore**  
**TOTALE - 240 ore**

## **Obiettivi:**

Il corso, finalizzato alla preparazione per sostenere le prove di accesso alla professione e alla acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato, sarà svolto secondo le strategie didattiche dello studio di casi mediante la partecipazione attiva dei partecipanti, in base a moduli comprensivi di lezioni introduttive sui casi oggetto del modulo, di analisi degli aspetti sostanziali e processuali, della redazione di atti difensivi e pareri e di simulazione di ruoli processuali al fine di immettere immediatamente i partecipanti nelle attività che caratterizzano il normale esercizio della professione forense.

## **Destinatari:**

L'attività di formazione è rivolta a cittadini dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza (4 anni), di laurea Magistrale in Giurisprudenza (5 anni), di laurea Specialistica in Giurisprudenza (3+2). Il titolo di studio deve essere stato conseguito entro la data di presentazione della domanda di iscrizione al corso (vedi punto 6 del presente bando).

## **Programma:**

Il corso si svolgerà in due sessioni per un totale di 240 ore:

nella prima sessione dal titolo: "Consolidamento dei principi generali e spunti di attualità su temi suscettibili di essere oggetto di prova di esame" (MODULO A) che si terrà nel periodo febbraio – luglio 2017 verranno approfondite le materie che devono formare oggetto dei corsi di formazione ai sensi della nuova legge professionale n. 247/2012 per un totale di n. 130 ore di lezione; -

nella seconda sessione dal titolo: "Affinamento delle tecniche di redazione degli elaborati concorsuali" (MODULO B) che si terrà nel periodo settembre – novembre 2017 si svolgeranno una serie di esercitazioni pratiche consistenti nella redazione di atti e pareri in materia civile, penale e amministrativa con relativa correzione ed in chiusura del corso verranno svolte n. 3 prove simulate, per un totale di n. 110 ore di lezione.

I discenti potranno iscriversi al MODULO A, al MODULO B oppure ai MODULI A + B

**Modulo A** – "Consolidamento dei principi generali e spunti di attualità su temi suscettibili di essere oggetto di prova di esame":

- Civile e processuale civile
- Penale e processuale penale
- Amministrativo sostanziale e processuale
- Costituzionale, diritto europeo, giustizia costituzionale e delle Corti europee
- Linguaggio giuridico
- Tecniche dell'argomentazione e persuasione
- Ordinamento, Deontologia, etica professionale
- Tecniche della ricerca

**Modulo B** – "Affinamento delle tecniche di redazione degli elaborati concorsuali":

- Esercitazioni pratiche consistenti nella redazione di atti e pareri in materia civile, penale e amministrativa con relativa correzione
- 3 prove simulate



# **CORSO DI FORMAZIONE SULLA NUOVA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI ALLA LUCE DELLE PRIME LINEE GUIDA DELL'ANAC**

## **40 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione completa sul rinnovato contesto normativo in tema di contratti pubblici derivante dal recepimento in sede nazionale delle Direttive n. 23/24/25 dell'Unione Europea e delle prime linee guida dell'ANAC.

### **Destinatari:**

L'attività di formazione è rivolta agli operatori ed ai funzionari di Comuni, Province e città metropolitane, nonché di ASL, Aziende Ospedaliere, Enti Parchi ed altri enti pubblici, ed in particolare al personale delle aree che gestiscono l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, nonché ad avvocati e laureati.

Il corso è comunque aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea.

### **Programma:**

Il programma, a carattere intensivo, prevede 40 ore complessive suddivise in otto giornate di 5 ore ciascuna con cadenza bisettimanale. Il corso si basa sul rinnovato contesto normativo in tema di contratti pubblici derivante dal recepimento in sede nazionale delle Direttive n. 23/24/25 dell'Unione Europea e delle prime linee guida dell'ANAC.

Il rinnovato approccio alla contrattualistica pubblica.

Contratti esclusi

Contratti sottosoglia

La qualificazione delle Stazioni appaltanti.

La governance del settore.

La soft law ed il nuovo ruolo dell'ANAC.

Il procedimento di precontenzioso.

L'invito all'autotutela delle Stazioni appaltanti

Attività contrattuale e articolazione interna delle Stazioni appaltanti. Il nuovo ruolo del RUP.

Le commissioni di gara e il nuovo sistema dell'albo dei commissari.

Le regole in tema di partecipazione alle gare.

I motivi di esclusione.

Soccorso istruttorio.

Il nuovo regime di qualificazione dei concorrenti.

I criteri di selezione.

Il procedimento di selezione delle offerte.

Avvalimento e subappalto.

Le novità in tema di settori speciali

Le procedure di scelta del contraente fra conferme e novità.

La rinnovata disciplina dei termini nelle procedure di gara aperta e ristretta.

La procedura competitiva con negoziazione.

La procedura negoziata senza previa pubblicazione.

Il confronto dialettico rafforzato nel "nuovo" dialogo competitivo

Il partenariato per l'innovazione come strumento di "crescita intelligente".

La nuova configurazione dell'in house providing.

Le diverse tipologie di partenariato pubblico-privato.

Il sistema delle concessioni

I criteri di aggiudicazione

Il costo del ciclo vita.

La verifica delle offerte sospette di anomalia.

Rimedi alternativi di soluzione delle controversie (accordo bonario, transazione, arbitrato).

Cenni sul contenzioso civile in tema di contratti pubblici.

La nuova disciplina dell'esecuzione del contratto.



La nuova disciplina delle varianti.  
L'articolazione del contenzioso amministrativo sulle procedure di affidamento.  
Profili di rischio di responsabilità erariale.

# **CORSO INTENSIVO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO PER Uditore GIUDIZIARIO**

## **152 ore**

### **Obiettivi:**

E' un corso di preparazione ed accompagnamento al concorso per l'accesso in magistratura. Ad una serie di lezioni teoriche, selezionate in relazione agli argomenti di maggiore interesse in chiave concorsuale, si affiancano prove simulate in aula, con conseguente revisione e valutazione da parte del docente, in modo da consegnare al discente-candidato una preparazione che incrementi non solo il bagaglio di conoscenze giuridiche, ma anche la capacità ricostruttiva, critica e, non da ultimo, quella espositiva.

### **Destinatari:**

L'attività di formazione è rivolta a tutti coloro che, avendo titolo per l'ammissione al concorso (art. 2 decreto legislativo n. 160 del 2006), hanno intenzione di presentare domanda di partecipazione al concorso.

Il corso è comunque aperto a tutti i laureati in giurisprudenza, anche se non ancora in possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, che vogliano cominciare a prepararsi specificatamente, in vista dei prossimi concorsi.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 38 giornate, ciascuna di 4 ore, per un totale di 152 ore di didattica ed è articolato in lezioni teoriche e prove simulate di:

**Diritto civile**

**Diritto amministrativo**

**Diritto penale**

# **CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICO SULLA VIOLENZA DI GENERE TRA CRIMINE ED EMERGENZA SOCIOSANITARIA**

## **52 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso tratta gli aspetti normativi, psico-sociosanitari, criminologici della violenza di genere, in rapporto con il fenomeno più generale della violenza nella società, considerata dall'OMS come problema di salute pubblica.

### **Destinatari:**

L'attività di formazione è destinata a medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, avvocati, educatori.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 13 giornate, ciascuna di 4 ore per un totale di 52 ore di didattica ed è articolato come segue:

Devianza, emarginazione e marginalità  
Aggressività e violenza: omicidio; delitti a sfondo sessuale;  
Droga e criminalità;  
Pedofilia;  
Omicidio in famiglia; suicidio allargato;  
Omicidi seriali;  
Mass murder e family mass murder  
La dipendenza affettiva: analisi delle dinamiche dipendenti che degenerano in violenza e omicidio  
Le peculiarità del femminicidio - Infanticidio  
Violenza sessuale - L'autopsia psicologica: un metodo di indagine criminologica  
Vittimologia, il disturbo post traumatico da stress, l'aumento della vulnerabilità personale, lo sviluppo della fobia sociale  
Stalking  
Violenza di genere, tratta e sfruttamento della prostituzione: aspetti giuridici e psicosociali  
Abuso minorile: riconoscimento dei segnali di abuso. Intervento sulla famiglia del minore abusato  
Elementi di mediazione penale  
Diritti fondamentali e parità di genere nel costituzionalismo contemporaneo  
Aspetti giuridici: normativa italiana, europea e internazionale  
La legge italiana dopo Lanzarote ed Istanbul. In particolare l'art. 572 c.p. e 351 c.p.p.  
Il delitto di "maltrattamenti in famiglia" e "le sommarie informazioni dalla vittima minorenni in caso di abuso sessuale".  
Aspetti tecnico-giuridici  
Revisione dell'attuale normativa Italiana ed internazionale in tema di violenza di genere".  
La violenza di genere come paradigma della violenza generale della società contemporanea: aspetti biopsicosociali e criminologici

# **CORSO DI FORMAZIONE “PROFILI GIURIDICI ECONOMICI E MANAGERIALI DELL’AMMINISTRAZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO E CONFISCA”**

**30 ore**

## **Obiettivi:**

Gli argomenti del corso verteranno su profili di diritto civile penale ed amministrativo inerenti i beni delle aziende oggetto di sequestro e confisca, sulle misure cautelari patrimoniali, sulla gestione dei beni sequestrati e confiscati, sulla disciplina dello scioglimento degli enti locali, sui rapporti con l’agenzia delle entrate e fiscalità e sulle best practices e sulle esperienze italiane e straniere.

## **Destinatari:**

L’attività di formazione è destinata a dottori commercialisti, avvocati del libero foro, d’impresa e di pubbliche amministrazioni, funzionari di pubbliche amministrazioni, funzionari di uffici legali pubblici e privati. Qualora le domande siano inferiori ai posti previsti potranno essere ammessi anche laureandi ed in tal caso si terrà conto degli esami svolti secondo il calendario annuale previsto dal corso di laurea, nonché dei voti ottenuti.

## **Programma:**

Il corso si svolge in 6 giornate, ciascuna di 5 ore, per un totale di 30 ore di didattica ed è articolato come segue:

### **Le misure cautelari patrimoniali**

Controlli e attività di prevenzione antimafia svolti dalle Prefetture

Indirizzi giurisprudenziali per l’analisi degli elementi sintomatici dell’infiltrazione mafiosa

Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio ai fini antimafia e anticorruzione previsti dall’art.32 del D.L.90/2014 e loro estensione alla sanità.

Gli effetti delle misure di prevenzione. Iscrizione nelle white list e banca dati nazionale unica della documentazione antimafia

### **L’Amministrazione del bene sequestrato**

La professionalità specifica del custode-amministratore e i suoi poteri

La scelta dell’amministratore giudiziario

I differenti “modelli” di custodia -amministrazione

Cenni sulla tutela dei terzi

Il rapporto tra l’amministratore giudiziario e la P.A.

La liquidazione del compenso

### **La gestione del patrimonio**

Aspetti inerenti il bilancio

Aspetti inerenti la fiscalità

Il patrimonio oggetto di misura cautelare durante il processo e dopo la fine del processo

Aspetti inerenti i contratti con terzi

Aspetti inerenti i contratti con le banche

Problematiche afferenti alla gestione dei patrimoni aziendali confiscati

La verifica dei rapporti pregressi

I beni oggetto di sequestro e di confisca

Esecuzione del sequestro

La sospensione temporanea dall’amministrazione dei beni

**L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata**

Struttura, organi e attribuzioni

Organizzazione e finanziamento

L'intervento dei terzi titolari di diritti reali di godimento e di garanzia

La destinazione dei beni confiscati e la loro vendita

Le esperienze delle Agenzie regionali

Best practices, esperienze e casi di successo Il caso "Formello".

# **CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICO SULLA CORTE DEI CONTI E SULLA MAGISTRATURA CONTABILE**

## **64 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di offrire una panoramica delle funzioni di controllo e giurisdizionali della Corte dei Conti nelle materia di contabilità pubblica. Il percorso formativo è diviso in due parti: la prima analizza le caratteristiche e le diverse ipotesi di responsabilità patrimoniale amministrativa e contabile, oltre alla disciplina del processo contabile, con particolare attenzione alle novità legislative intervenute negli ultimi anni.

La seconda parte del corso è dedicata alle varie tipologie di controllo intestato alla Corte dei Conti: controllo preventivo e successivo di legittimità, controllo finanziario e sulla gestione; particolare attenzione sarà dedicata alle nuove funzioni di controllo nei confronti delle autonomie territoriali.

### **Destinatari:**

I destinatari del corso possono essere individuati tra gli Amministratori, Dirigenti, Funzionari, Enti pubblici, Regioni ed Enti locali, società e organismi a partecipazione pubblica. Trattandosi di un corso specialistico, è di ausilio una conoscenza istituzionale del Diritto pubblico e della Contabilità pubblica

### **Programma:**

Il corso si svolge in 16 giornate, ciascuna di 4 ore, per un totale di 64 ore di didattica ed è articolato come segue:

#### **Cenni sulle diverse forme di responsabilità**

Responsabilità penale, civile e amministrativa: cenni distintivi

Le forme di responsabilità proprie dei pubblici dipendenti:

La responsabilità disciplinare dopo la riforma Brunetta (D.Lgs. n. 150/2009) e la legge Severino (L. n. 190/2012)

La responsabilità dirigenziale; responsabilità per il mancato conseguimento dei risultati

La figura del responsabile del procedimento

La responsabilità patrimoniale amministrativa: caratteri distintivi dalle altre forme di responsabilità (cenni)

#### **La responsabilità amministrativa**

Inquadramento concettuale della materia. La disciplina positiva: le norme costituzionali e quelle ordinarie

La responsabilità amministrativa in particolare: gli elementi essenziali

La qualità di operatore pubblico. In particolare, la giurisdizione sui soggetti privati e sulle società partecipate

La condotta antiggiuridica

L'elemento soggettivo

L'elemento oggettivo (il danno). Le nuove figure di danno elaborate dalla giurisprudenza: il danno da tangente, il danno da disservizio, il danno alla concorrenza, il danno da perdita di chance. Il danno all'immagine a seguito delle innovazioni normative (D.L. n. 78/2009 e succ. mod., D.Lgs. n. 150/2009, L. n. 190/2012, etc.). Il danno ambientale

Il nesso di causalità

La natura giuridica della responsabilità amministrativa. Le innovazioni normative recenti in materia. Le nuove ipotesi sanzionatorie tipizzate (indebitamenti degli enti locali, assicurazioni per il personale, retribuzioni illegittime, assenteismo, mancata predisposizione delle misure anticorruzione, etc.)

Il potere riduttivo dell'addebito

La prescrizione dell'azione di responsabilità

La trasmissibilità agli eredi

## **L'attività amministrativa e le fattispecie più ricorrenti di responsabilità**

Il conferimento di incarichi e le consulenze: la normativa in materia. Le circolari della Funzione pubblica, le pronunzie della Corte dei conti in sede di controllo e la giurisprudenza contabile in materia.

Gestione del personale: concorsi, assunzioni, inquadramenti; attribuzione di mansioni superiori; mantenimento in servizio oltre i limiti; stipendi, assegni e versamenti previdenziali; recupero di somme indebitamente erogate

La tutela assicurativa dei pubblici dipendenti; le norme recenti in materia

Responsabilità dei dirigenti: valutazione dei risultati; vigilanza e organizzazione; responsabilità per l'operato dei dipendenti

Appalti e lavori pubblici

Attività contrattuale. Acquisto di beni e servizi

Contributi e finanziamenti

Controversie, giudizi e transazioni

Circolazione stradale

Gestione del patrimonio: entrate e loro gestione; spese; debiti fuori bilancio; locazione di immobili; pagamenti indebiti

Responsabilità degli organi di controllo

Le spese dei gruppi consiliari regionali e locali

## **I giudizi innanzi alla Corte dei conti: nozioni introduttive**

La Corte dei conti. Organizzazione e struttura della Corte dei conti. Le leggi di riforma recenti

Le varie tipologie di giudizio innanzi alla Corte dei conti: giudizio di conto, giudizio di responsabilità amministrativa e contabile; giudizi ad istanza di parte. Cenni generali di diritto processuale contabile

La Corte dei conti giudice della responsabilità amministrativa. Caratteristiche generali del processo di responsabilità. Competenza territoriale e criteri per la sua individuazione

## **Il giudizio di responsabilità: l'attività del Procuratore regionale**

La denuncia di danno: caratteristiche e modalità operative. Le circolari in materia della Procura generale. Omessa denuncia e sanzioni

Le innovazioni normative di cui al D.L. n. 78/2009 e succ. mod.

La costituzione in mora dei presunti responsabili, da parte del PM e da parte dell'amministrazione

L'istruttoria della Procura regionale. I poteri istruttori del PM

L'invito a dedurre: natura giuridica, deduzioni dell'interessato e audizione. Proroga e termini per l'emissione dell'atto di citazione. Il potere di archiviazione del PM

La fase introduttiva del giudizio di responsabilità. L'atto di citazione e le nuove ipotesi di una sua nullità, di cui alla L. n. 102/2009

La fase cautelare. Sequestro conservativo e altri provvedimenti cautelari: proposizione della domanda, attuazione, revoca, modifica. Le nuove norme in materia contenute nella legge finanziaria per il 2006.

Impugnazione dei provvedimenti cautelari

## **Il giudizio di merito innanzi alla Sezione**

Nozioni generali. Costituzione delle parti; litisconsorzio, integrazione del processo e intervento in giudizio

Svolgimento del giudizio. Prove e loro acquisizione. Discussione orale. Emendatio e mutatiolibelli da parte del PM in udienza

Vicende del processo: sospensione, interruzione e riassunzione, estinzione. Attività istruttoria del collegio

Definizione del giudizio. Tipologie di pronunzie. Regolamentazione delle spese, anche alla luce delle ultime riforme e in particolare delle leggi n. 69 e n. 102 del 2009

La definizione del processo con procedimento monitorio

L'esecuzione delle sentenze di condanna. Il giudizio di interpretazione

Il rapporto con gli altri giudizi (civile, penale o amministrativo). Rilevanza del giudicato civile, penale o amministrativo nel processo contabile

## **L'attività e la responsabilità contabile**

Nozioni introduttive fondamentali. Gli agenti contabili

La responsabilità contabile: definizione e nozioni generali. Il regime probatorio



La giurisprudenza della Corte dei conti sugli agenti contabili:

- Nozioni generali
- L'attività contabile e l'attività amministrativa
- Cassieri e tesorieri
- Confusione di gestioni
- Contabili principali e secondari
- Il contabile di fatto
- Gli agenti contabili per contratto

Gli economi e l'attività economica. Le fattispecie di responsabilità

### **Il giudizio di conto. I giudizi ad istanza di parte in materia contabile**

Il giudizio di conto. Modalità di resa del conto giudiziale. Modelli di conto. Deconti e conti complementari. Il giudizio per resa di conto

Deposito del conto e costituzione in giudizio. Nomina del magistrato relatore, relazione sul conto e richieste istruttorie

La definizione del giudizio con decreto (rito monitorio)

Svolgimento del processo innanzi alla Sezione. Ordinanze istruttorie collegiali e regime probatorio.

Tipologia delle pronunzie

Estinzione del giudizio di conto

Cenni generali sugli altri giudizi nelle materie di contabilità pubblica. Profili processuali e profili sostanziali

Segue. Ricorsi avverso il rifiutato rimborso di quote d'imposta inesigibili. Altre tipologie di giudizi ad istanza di parte

Segue. Giurisprudenza rilevante, in particolare sul giudizio c.d. esattoriale

### **Le impugnazioni**

L'appello. Fasi e caratteristiche del processo. Le misure cautelari in sede d'appello

Segue. Il c.d. condono contabile

La revocazione

L'annullamento

L'opposizione di terzo

L'opposizione contabile

L'opposizione contumaciale

### **Le Sezioni riunite**

L'attuale competenza e il ruolo delle Sezioni riunite. In particolare, la funzione nomofilattica anche dopo le innovazioni normative di cui all'art. 17, comma 31, del D.L. n. 78/2009 e succ. mod.

Le Sezioni riunite in speciale composizione e le nuove competenze di cui al D.L. n. 174/2012 (dissesto degli enti locali), alla L. n. 228/2012 (impugnativa avverso gli atti di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata dall'ISTAT) e al D.L. n. 91/2014 (spese dei gruppi consiliari regionali), anche con rinvio ai successivi punti 15 e 16

### **Nozioni generali. Le diverse tipologie di controllo**

Lo schema tradizionale dei controlli e l'art 100 Cost.

Il controllo preventivo e successivo di legittimità

I controlli sulla gestione e il controllo finanziario. Il controllo concomitante di cui alla legge n. 15/2009

### **Il controllo sulla gestione**

Natura, oggetto e caratteristiche del controllo sulla gestione. La sentenza della Corte costituzionale n. 29/1995

Procedimento di controllo

La programmazione dei controlli

Il controllo-referto

I rapporti con gli organismi di controllo interno

### **Il controllo finanziario. Il controllo concomitante**

Natura, oggetto e caratteristiche del controllo finanziario. La legge n. 266/2005 e le norme successive.  
Le pronunzie della Corte Costituzionale  
L'approccio alla contabilità economica  
Differenze e interazioni con il controllo sulla gestione  
Il controllo concomitante di cui alla legge n. 15/2009  
La nomofilachia di cui all'art. 17 D.L. n. 78/2009

### **Il controllo sulle amministrazioni statali**

Il controllo di legittimità: caratteristiche e procedimento  
Gli atti sottoposti a controllo. L'elenco di cui all'art. 3 L. n. 20/1994 e le successive norme in materia  
Natura dell'atto di controllo e le questioni sulla sua possibile impugnabilità. La proponibilità di questioni di costituzionalità  
La registrazione con riserva  
Il controllo successivo di legittimità. Il D.Lgs. n. 123/2011  
I controlli sulla gestione delle amministrazioni statali  
Il controllo-referto. Le relazioni trimestrali sulla copertura finanziaria delle leggi di spesa ai sensi dell'art 17 della L. n. 196/2009. Le audizioni parlamentari  
La parifica del rendiconto generale dello Stato  
Il controllo sulla contrattazione collettiva

### **Rapporti tra funzioni di controllo e giurisdizionali della Corte dei Conti. Focus sul controllo sugli enti sovvenzionati**

Natura e tipologia del controllo. La legge n. 259/1958  
Gli enti sottoposti a controllo  
La partecipazione agli organi collegiali

### **I controlli sulle regioni in particolare**

I nuovi controlli sulla politica. In particolare, i controlli sulle spese dei gruppi consiliari regionali. Il controllo sulle spese elettorali  
La parifica regionale  
Il coordinamento dei controlli sulle autonomie  
Il coordinamento dei controlli sugli enti territoriali e la Sezione delle autonomie

### **I controlli nei confronti delle autonomie territoriali dopo la riforma costituzionale del 2001. I controlli sulle regioni: cenni introduttivi (2 ore)**

I controlli previsti dalla L. n. 131/2003  
I controlli nei confronti degli apparati regionali, di cui alla L. n. 213/2012

### **I controlli finanziari sugli enti locali**

I controlli nei confronti degli enti locali previsti dalla L. n. 213/2012  
La procedura di approvazione del piano di riequilibrio finanziario. Il c.d. dissesto guidato.

### **I controlli finanziari sugli enti locali**

Le altre forme di controllo nei confronti degli enti locali  
L'impugnabilità delle deliberazioni delle Sezioni regionali di controlli innanzi alle Sezioni Riunite in speciale composizione  
L'attività consultiva di cui alla L. n. 131/2003 e succ. mod.

### **I controlli in ambito internazionale (4 ore)**

Il SEC 2010 e il quadro comunitario in materia di conti delle pubbliche amministrazioni  
L'uniformazione degli ambiti e delle definizioni  
I principi, le metodologie e gli standard del controllo  
La collaborazione con l'ECA e l'art. 287 TFUE  
La funzione di external auditor internazionale

# **CORSO DI FORMAZIONE SUL PROCESSO AMMINISTRATIVO TELEMATICO**

## **16 ore**

### **Obiettivi:**

Con D.P.C.M. 16 febbraio 2016 n. 40 sono state adottate le regole tecniche in tema di processo amministrativo telematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire un quadro completo della nuova normativa e di offrire gli strumenti operativi per far fronte al nuovo scenario processuale. Il corso si svilupperà coniugando l'analisi delle nuove regole tecniche con un approccio essenzialmente pratico che consentirà di simulare virtualmente i nuovi adempimenti processuali.

### **Destinatari:**

E' rivolto ad avvocati e professionisti del libero foro, avvocati di impresa e di enti pubblici. Il programma, a carattere intensivo, prevede 16 ore complessive suddivise in quattro giornate di 4 ore ciascuna.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 4 giornate, ciascuna di 4 ore, per un totale di 16 ore di didattica ed è articolato come segue:

Presentazione del corso.

Il sistema informatico della giustizia amministrativa – SIGA.

Il fascicolo informatico.

Le notificazioni.

La procura.

La richiesta delle copie di atti e documenti del fascicolo informatico.

Il deposito.

Le modalità di redazione degli atti processuali e il loro formato.

Esercitazione e simulazioni di deposito attraverso l'utilizzo dei moduli telematici.

I provvedimenti del giudice.

Simulazione del processo amministrativo telematico.

# **CORSO DI FORMAZIONE SUL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO TRA TEORIA E PRATICA**

## **52 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso si propone di offrire una formazione specialistica, consolidando negli operatori le conoscenze e le capacità operative nella materia del processo amministrativo. In tale quadro l'offerta formativa ha lo scopo di fornire un quadro completo delle ultime innovazioni normative e sarà strutturata avendo particolare riguardo agli orientamenti più recenti della giurisprudenza amministrativa nazionale e della Corte di Giustizia. La struttura del corso comprenderà lezioni di carattere più istituzionale ed altre essenzialmente operative, anche alla luce delle recentissime previsioni legislative in tema di tecniche redazionali degli atti e di processo amministrativo telematico.

### **Destinatari:**

Il corso è rivolto a: Avvocati del libero foro, d'impresa e di pubbliche amministrazioni, dipendenti di pubbliche amministrazioni o di aziende private, funzionari di uffici legali pubblici e privati, laureati e laureandi in materie giuridiche.

### **Programma:**

La formazione è articolata in 52 ore di didattica, comprensive della docenza teorica e dei workshop di carattere pratico ed è articolato come segue:

### **Introduzione**

La perdurante necessità di un sistema di giustizia amministrativa alla luce del recente dibattito politico

### **La giustizia amministrativa: breve inquadramento storico**

Le origini del nostro sistema di giustizia amministrativa

- Il sistema del contenzioso amministrativo e il suo declino
- La legge 20 marzo 1865, n. 2248 e la sua attuazione

L'affermazione di una giurisdizione amministrativa

- L'istituzione della Quarta sezione
- La "costituzionalizzazione" del sistema
- Verso il sistema attuale (introduzione dei TAR; l'opera della giurisprudenza; il codice del processo amministrativo)

### **Il giudice amministrativo: struttura**

Il giudice amministrativo (composizione e organizzazione della giustizia amministrativa)

Gli altri giudici delle controversie con l'amministrazione (il giudice ordinario, gli altri giudici speciali, l'arbitrato)

### **La giurisdizione del giudice amministrativo**

L'ambito della giurisdizione amministrativa: il riparto di giurisdizione

Le forme della giurisdizione: la giurisdizione generale di legittimità, la giurisdizione di merito e la giurisdizione esclusiva

### **Approfondimenti giurisprudenziali**

Profili "problematici" circa il riparto di giurisdizione in materia di pubblico impiego (concorsi interni-esterni, progressioni di carriera e scorrimenti delle graduatorie), contratti pubblici, occupazioni illegittime

La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo alla luce della giurisprudenza costituzionale (focus sulle sentenze della Corte Cost. n. 204/2004 e 191/2006)

L'attuale conformazione della risarcibilità dei danni derivanti dall'illegittimità dell'azione amministrativa, con particolare riguardo alla lesione dell'affidamento

## **La competenza**

I criteri generali di riparto e i criteri derogatori; il rilievo dell'incompetenza; il regolamento preventivo di competenza

Le decisioni delle Adunanza plenaria sui criteri di riparto della competenza

## **Profili problematici in materia di parti**

Il ricorrente

La parte resistente

I controinteressati, formali e sostanziali

I cointeressati

La difesa in giudizio delle parti

## **Le azioni**

Il panorama delle azioni proponibili (le azioni costitutive, di condanna, di mero accertamento)

Le azioni tra tipicità formale e atipicità sostanziale: il caso dell'azione di adempimento

L'azione risarcitoria

Altre azioni: silenzio e accesso

## **Approfondimenti giurisprudenziali**

Novità in tema di azione di annullamento

La sentenza n. 5/2015 dell'Adunanza Plenaria: ordine di esame dei motivi, potere di assorbimento, rapporto tra principio dispositivo e potere del giudice

L'azione collettiva risarcitoria e l'azione per l'efficienza della p.a.)

## **Il giudizio di primo grado**

I presupposti e le condizioni dell'azione

Cenni sullo svolgimento del processo di primo grado

La fase introduttiva

La fase istruttoria: similarità e differenze rispetto al rito civile

La fase decisoria

La fase cautelare: presupposti tradizionali e nuove prospettive. La tutela cautelare propulsiva.

## **Approfondimento giurisprudenziale.**

### **Il ricorso incidentale**

Cenni sulla disciplina del ricorso incidentale

La più recente evoluzione giurisprudenziale, amministrativa, europea e delle Sezioni Unite, sull'ordine di esame del ricorso principale e incidentale in materia di contratti pubblici

### **I riti speciali**

Il giudizio in materia di accesso

Il giudizio nei confronti del "silenzio" tra dato normativo e applicazioni pratiche

Cenni ai riti elettorali (ordinario e straordinario) e al rito sportivo

### **Il rito abbreviato sui contratti pubblici**

Le peculiarità del rito alla luce delle più recenti novelle legislative

Rapporto tra procedimento e processo: applicazione dello standstill e consegna d'urgenza

È ancora utile una fase cautelare?

I poteri del giudice amministrativo sul contratto, anche nella fase cautelare del giudizio

Gli orientamenti in tema di contributo unificato

### **L'appello**

Natura e caratteri dell'appello al Consiglio di Stato

La legittimazione ad appellare, le parti e l'intervento

Lo svolgimento del giudizio di appello

L'appello incidentale

## **Le impugnazioni straordinarie e il ricorso per Cassazione**

La revocazione: nozione, oggetto e svolgimento del giudizio  
L'opposizione di terzo: nozione, oggetto e svolgimento del giudizio  
Il ricorso per Cassazione

### **Approfondimento giurisprudenziale**

L'attuale delimitazione dei motivi inerenti la giurisdizione

### **L'ottemperanza**

Il giudicato  
Funzione e presupposti del giudizio di ottemperanza  
Il petitum, la causa petendi e l'oggetto del giudizio di ottemperanza  
Lo svolgimento del giudizio  
Il commissario ad acta  
La giurisprudenza sull'ottemperanza (in particolare, Ad. Pl. 15.1.2013, n. 2 e 25.6.2014, n. 15)

### **La nuova disciplina del processo amministrativo telematico**

Le novità normative tra risultati raggiunti e obiettivi ancora da conseguire  
Le notificazioni  
Le comunicazioni telematiche  
La redazione e il deposito degli atti  
Pubblicazione dei dati e dei provvedimenti giurisdizionali sul web e tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti

### **Tecniche redazionali: gli atti di parte**

#### **I ricorsi amministrativi**

Tipologia dei ricorsi, forma, contenuto e rapporti con i rimedi giurisdizionali  
Analisi del ricorso gerarchico (proprio e improprio) e del ricorso in opposizione

#### **Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**

Natura giuridica ed oggetto del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica  
Lo svolgimento  
I profili "problematici": applicabilità della tutela cautelare, del giudizio di ottemperanza, delle questioni di legittimità costituzionale e di pregiudizialità comunitaria, la revocazione e l'impugnabilità

# **CORSO DI FORMAZIONE SUI PRINCIPI DEL DIRITTO TRIBUTARIO**

## **36 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso si propone di offrire una formazione altamente specialistica, consolidando negli operatori le conoscenze e le capacità operative nella materia del processo amministrativo. In tale quadro l'offerta formativa ha lo scopo di fornire un quadro completo delle ultime innovazioni normative e sarà strutturata avendo particolare riguardo agli orientamenti più recenti della giurisprudenza amministrativa nazionale e della Corte di Giustizia. La struttura del corso comprenderà lezioni di carattere più istituzionale ed altre essenzialmente operative, anche alla luce delle recentissime previsioni legislative in tema di tecniche redazionali degli atti e di processo amministrativo telematico.

### **Destinatari:**

Il corso è rivolto a liberi professionisti, consulenti aziendali, avvocati, giuristi d'impresa e commercialisti, funzionari della pubblica amministrazione, laureati in discipline giuridiche ed economiche.

### **Programma:**

La formazione è articolata in 9 giornate di 4 ore di docenza teorica e pratica ed è articolato come segue:

#### **Principi generali**

Le fonti normative. I principi costituzionali (in particolare, art. 3, 23, 24, 53 e 97). Principio di uguaglianza, diritto di difesa, riserva di legge, principio di capacità contributiva e principio di progressività; buon andamento della P.A. Il principio dell'autodichiarazione. Il potere di imposizione. La soggettività tributaria. I soggetti passivi dell'imposizione. Presupposto dell'obbligazione tributaria.

#### **Principi comunitari**

Le fonti normative internazionali. Il principio della fonte e della residenza. La stabile organizzazione. Convenzioni contro le doppie imposizioni. Commentario OCSE. Il ruolo dell'Ocse. Il diritto tributario europeo originario e derivato. I principi del Trattato di Roma. La giurisprudenza della Corte di Giustizia.

#### **Imposizione diretta**

Presupposto impositivo (soggetto, oggetto e territorialità). IRPEF: Le categorie reddituali. Sostituto e sostituito d'imposta, il sistema delle ritenute.

Le categorie di reddito: redditi fondiari; di capitale; di lavoro (dipendente ed autonomo); redditi di impresa; redditi diversi. Principio di cassa e di competenza.

L'IRES. Soggetti passivi. Principio di derivazione del bilancio del reddito d'esercizio c3) La determinazione della base imponibile delle società ed enti non residenti

#### **Imposta sul valore aggiunto**

Presupposti dell'imposta (soggettivo ed oggettivo, criterio di localizzazione territoriale. Le importazioni. Meccanismo di funzionamento del tributo: rivalsa e detrazione. Operazioni IVA, esenti, escluse.

La determinazione della base imponibile e dell'imposta i) Il momento di effettuazione della operazione. Inerenza ed afferenza. Fatturazione, registrazione, liquidazione, dichiarazione.

#### **Imposta di registro, ipotecaria e catastale.**

Natura dell'imposta (o di tassa). Presupposto impositivo. La solidarietà passiva. Imposta principale e complementare.

#### **Imposte sulle successioni e donazioni**

Presupposto, base imponibile, aliquote e procedimento di applicazione.



**La dichiarazione dei redditi e dell'IVA**

La dichiarazione tributaria: natura giuridica e funzione. Emendabilità e ritrattabilità della dichiarazione. I modelli dichiarativi. Le opzioni.

**Accertamento e verifiche fiscali**

Accessi, Ispezioni e verifiche. Poteri istruttori di Guardia di finanza ed Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di constatazione e la verifica fiscale. L'avviso di accertamento e le diverse tipologie. Forma e contenuti dell'avviso di accertamento.

**La riscossione**

La fase della riscossione spontanea. La fase della riscossione coattiva. Il Nuovo ruolo dell'Agente della riscossione ai sensi del d.l. 193/16 - Il ruolo - la cartella di pagamento – l'accertamento esecutivo – L'ingiunzione ex r.d. 639/1910: ambiti di applicazione forma e contenuti – L'art.22 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Le misure cautelari ex d.p.r. 602/1973 artt.77 e 86: fermo amministrativo – ipoteca – Le procedure esecutive.

**Sanzioni amministrative e penali**

Le sanzioni amministrative. Principio di legalità e successione di leggi nel tempo. Il principio di personalità. Fattispecie sanzionatorie. Le sanzioni penali

**Processo tributario**

Dal vecchio contenzioso (636/72) al "nuovo" contenzioso 546/92. Dalla dimensione amministrativa a quella giurisdizionale del processo tributario. Le Commissioni tributarie: giurisdizione, competenza, processo di primo grado. L'appello. Il ricorso in Cassazione. Il giudizio di ottemperanza ed il ricorso per revocazione. La riscossione del tributo in pendenza del processo.

**Novità sul diritto tributario: casi di studio**

# **CORSO DI FORMAZIONE SUL CONTENZIOSO TRIBUTARIO**

## **36 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso fornisce un panorama completo e aggiornato della normativa tributaria analizzando, in chiave strettamente operativa, tutti i temi, i profili applicativi e le problematiche concrete.

### **Destinatari:**

Il corso si rivolge a professionisti e a funzionari della Pubblica amministrazione del settore.

### **Programma:**

La formazione è articolata in 9 giornate di 4 ore di docenza teorica e pratica; ed è articolato come segue:

#### **Introduzione al processo tributario- Principi generali.**

I Principi Costituzionali, I Principi Comunitari, Lo Statuto dei Diritti del Contribuente,

La giurisdizione tributaria: - organi – oggetto – difetto

Le commissioni tributarie: natura – struttura – competenza – poteri – atti - organi di assistenza

Le parti: - capacità di stare in giudizio - rappresentanza ed assistenza in giudizio; - litisconsorzio ed intervento di terzi - Le comunicazioni e notificazioni – Il Reclamo – La Mediazione

#### **Il processo di primo grado - L'introduzione del giudizio.**

Gli atti impugnabili

Il ricorso: - contenuto e motivi – proposizione – termini - costituzione in giudizio del ricorrente - costituzione in giudizio della parte resistente

La fase preliminare alla trattazione: - istanza di trattazione in pubblica udienza - deposito di documenti e memorie - esame preliminare del ricorso – assegnazione – riunione - fissazione - comunicazione

#### **Il processo di primo grado -La fase istruttoria.**

La fase istruttoria: - acquisizioni documentali - accessi, richiesta di dati, d'informazioni e di chiarimenti - richiesta di relazioni di organi tecnici pubblici - richiesta di consulenza tecnica d'ufficio - divieto di ammissione del giuramento e della testimonianza - disapplicazione di regolamenti o atti illegittimi - risoluzione in via incidentale di questioni devolute ad altra giurisdizione - controllo sulla legittimazione delle parti

#### **Il processo di primo grado – La definizione del processo e l'esecuzione della sentenza**

##### **Le vicende incidentali:**

sospensione cautelare dell'atto impugnato

conciliazione giudiziale

interruzione, sospensione ed estinzione del processo

#### **Il processo di primo grado – La definizione del processo e l'esecuzione della sentenza La fase decisoria:**

Trattazione della controversia (pubblica udienza)

Svolgimento dell'udienza

Contenuto della sentenza e sua pubblicazione

Motivazione e dispositivo

Notificazione sentenza e suoi effetti giuridici

Il giudicato: interno ed esterno

Il giudizio di ottemperanza

#### **L'appello**

Il giudice competente e la legittimazione ad appellare.

L'appello principale ed i motivi specifici d'impugnazione.

Le controdeduzioni all'appello ed appello incidentale.  
Le domande ed eccezioni nuove.  
Le nuove prove ed i nuovi documenti.  
La rimessione della causa al giudice di primo grado.  
La sospensione della sentenza (artt. 283 e 373 c.p.c.)

### **Ricorso per Revocazione e Ricorso per Cassazione Il ricorso per revocazione**

Le sentenze revocabili ed i motivi di revocazione.  
La proposizione dell'impugnazione.  
Il procedimento e la decisione  
Analisi e commento dei recenti casi giurisprudenziali sugli argomenti trattati

### **Il ricorso per Cassazione**

I motivi di ricorso.  
Il nuovo filtro in Cassazione e l'inammissibilità del ricorso.  
Le novità introdotte dalla legge n. 69 del 18 giugno 2009

## **Strategia difensiva I – Trovare i vizi dell'atto tributario e capire come ragiona il giudice-**

### **Prima Esercitazione pratica**

Analisi di un ricorso introduttivo

### **Teoria delle strategie difensive**

Trovare i vizi dell'atto tributario

### **Impostazione teorica dei due incontri:**

Trovare i vizi dell'accertamento, vedere le probabilità di accoglimento del ricorso, applicazione della teoria dei giochi. Vizi relativi alla sottoscrizione dell'atto impositivo: delega e qualifica dirigenziale. Vizi relativi alla fondatezza dell'atto impositivo: attività d'ufficio ed attività infraprocedimentali. Vizi relativi alla motivazione dell'atto impositivo; pretesa tributaria e sanzioni. Vizi relativi alla decadenza dell'atto impositivo. Vizi relativi alla notificazione: dove e quando. Esposizione del vizio: Violazione di legge, travisamento ed erronea valutazione dei fatti, illogicità, contraddittorietà.

### **Seconda Esercitazione pratica**

Analisi di un avviso di accertamento

## **Strategia difensiva II: analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'impugnazione e i vantaggi e svantaggi degli istituti deflattivi Analisi grandi orientamento di merito su argomenti specifici:**

Ricostruzione indirette, studi di settore, redditometro, ecc..

### **Vantaggi derivanti dall'impugnazione:**

Eventualità accoglimento impugnazione  
Trascinamento della controversia nel tempo  
Riscossione frazionata pretesa tributaria  
Introduzione definizioni liti pendenti  
Jus superveniens

### **Vantaggi derivanti dalla non impugnazione:**

Accertamento con adesione, mediazione, conciliazione: riduzione imposte e sanzioni  
Definizione agevolata; riduzione sanzioni

### **Vantaggi derivanti dall'attività precontenziosa:**

La memoria difensiva sul pvc di autotutela

## **Esercitazione Processo Simulato**

# **CORSO DI FORMAZIONE SUI TRIBUTI LOCALI E REGIONALI**

## **36 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso vuole offrire una analisi aggiornata dei tributi locali e degli enti territoriali nell'ultimo biennio, avendo riferimento alle novità che, come noto, hanno profondamente trasformato la fiscalità locale, ridisegnandola pressoché integralmente.

A tal fine, si analizzeranno i diversi modelli impositivi, sia quelli antecedenti al 2011, sia quelli vigenti nel 2013 che quelli entrati in vigore nel 2014, applicabili alla tassazione degli immobili (l'IMU prima e dopo la IUC), alla tassazione dei rifiuti (dalla TARES alla TARI), alla nuova imposta sui servizi (la TASI), alle imposte di scopo, soggiorno e sbarco e ai c.d. tributi minori imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e i canoni sostitutivi. Il corso offre altresì una panoramica dei diversi adempimenti sono chiamati i contribuenti e ampi riferimenti sulla prassi normativa e giurisprudenziale.

Si porrà poi l'attenzione sui tributi regionali analizzando i tributi propri, i tributi propri derivati e le compartecipazioni al gettito dei tributi erariali. Ai fini di un quadro completo e di coordinamento della fiscalità degli enti territoriali in genere si analizzeranno in maniera specifica le disposizioni comuni inerenti all'accertamento, liquidazione e riscossione mettendo in evidenza le singole specificità.

L'obiettivo è quello di offrire un valido strumento al professionista, che sempre più negli ultimi tempi è chiamato a supportare la propria clientela sul fronte della fiscalità territoriale oltreché agli operatori e ai funzionari degli enti locali e regionali.

### **Programma:**

La formazione è di 9 giornate di 4 ore di docenza teorica e pratica ed è articolato come segue:

#### **I principi generali dell'imposizione tributaria locale e regionale**

- Costituzione (estratto artt. 23, 53, 119);
- Statuto Regione (estratto artt. 13, 17, 23, 33 e 63);
- Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68
- Legge 27 luglio 2000, n. 212
- L'Accertamento
- La Riscossione
- La potestà regolamentare degli enti locali ex art. 52 d.lgs. 44671997

#### **ICI - IMU - L'imposizione locale sugli immobili**

- Evoluzione legislativa
- Presupposti
- Fattispecie imponibili
- Esenzioni
- Riduzioni
- Sanzioni
- Giurisprudenza - casi pratici

#### **TARSU - TIA - TARI - TARES - Tributo sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani**

- Evoluzione legislativa
- Presupposti
- Fattispecie imponibili
- Esenzioni
- Riduzioni
- Sanzioni
- Giurisprudenza - casi pratici

#### **TASI - Tassa sui servizi indivisibili**

Presupposti  
Fattispecie imponibili  
Esenzioni  
Riduzioni  
Sanzioni  
Giurisprudenza - casi pratici

#### **Le imposte di soggiorno, sbarco e scopo**

Presupposti  
Fattispecie imponibili  
Esenzioni  
Riduzioni  
Sanzioni

#### **L'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni - la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - I canoni sostitutivi presupposti**

Fattispecie imponibili  
Esenzioni  
Riduzioni  
Sanzioni

#### **I tributi regionali - IRAP**

Tributi propri derivati  
IRAP  
Presupposti  
Fattispecie imponibili  
Esenzioni  
Riduzioni  
Sanzioni  
Giurisprudenza - casi pratici

#### **I tributi regionali - Tassa automobilistica**

Tributi propri derivati  
Tassa automobilistica  
Presupposti  
Fattispecie imponibili  
Esenzioni  
Riduzioni  
Sanzioni  
Giurisprudenza - casi pratici

#### **I tributi regionali - Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale ed imposta sostitutiva dell'addizionale per le utenze esenti**

Tributi propri derivati  
Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale ed imposta sostitutiva dell'addizionale per le utenze esenti  
Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (IRBA)  
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi  
Addizionali regionali sulla base dei tributi erariali: addizionale IRPEF  
Tributi propri  
Tasse sulle concessioni regionali  
Imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio marittimo  
Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili civili (IRESA)  
Compartecipazioni  
IVA

# **CORSO DI FORMAZIONE SUL PRACTICAL AND LEGAL ENGLISH**

## **50 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso si prefigge di portare i corsisti a conoscenza delle principali problematiche giuridico-internazionalistiche e linguistiche connesse alla redazione di un contratto internazionale in lingua inglese, grazie ad un'attenta disamina del sistema delle fonti, della disciplina applicabile a livello internazionale, nonché delle diverse tipologie di contratti maggiormente in uso presso gli Uffici Legali delle nostre PMI e SpA (Contratto di Agenzia, Subfornitura, Compravendita internazionale, Contratto di Licenza di Know how, Joint venture).

### **Destinatari:**

Il corso è rivolto a neo laureati in discipline giuridiche economiche o linguistiche, dottorandi, magistrati ed avvocati, ad imprenditori e responsabili di aree d'azienda che operino negli uffici legali, uffici commerciali estero, area acquisti o shipping department, funzionari di enti pubblici e privati, istituzioni, associazioni di categoria.

### **Programma:**

Il programma, a carattere intensivo, prevede una durata di 50 ore.

### **Introduzione**

- treaties/soft law,
- common law (case law),
- legal research,
- difference between England and USA terminology,
- foreign corruption practices act

### **Public and criminal law,**

- Criminal procedural aspects and international cooperation,
- hallmarks of civil law and common law countries and jurisprudence,
- judicial cooperation,
- criminal offences and in particular comparative studies,
- human rights violations.

### **Private, commercial and international law,**

- federal and State law differences,
- drafting litigation papers,
- international real estate,
- international corporate law,
- international business regulation e international contract law.

### **Drafting workshops,**

- understanding legal english terminology,
- rafting legal english 1,
- an overview of cross-border contracts
- drafting heads of terms/letters of intent,
- importance of linguistic mediation and specialized translation,
- alternative dispute resolution (ADR),
- patent law,
- differences between english and american language.

# **CORSO DI FORMAZIONE SUI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L' ILLECITO AMMINISTRATIVO**

## **40 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso intende offrire una panoramica della disciplina dei delitti contro la pubblica amministrazione dopo la riforma introdotta con la legge n.190 del 6 novembre 2012, che permetta di approfondire le fattispecie con metodo casistico attraverso l'esame delle sentenze della Corte di Cassazione, dei giudici di merito e comunque di casi pratici illustrati da docenti provenienti da diverse esperienze professionali (avvocati, magistrati, professori universitari, esperti, funzionari dello Stato e delle forze dell'Ordine). Il corso sarà diviso in moduli riguardanti: l'approfondimento del tema delle figure soggettive del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio, nonché approfondimento dell'atto amministrativo, inteso quale elemento caratterizzante le fattispecie, al limite tra illecito amministrativo e rilevanza penale della condotta; la selezione delle prove nel processo penale relativo ai reati contro la P.A., nonché i rapporti tra processo e procedimenti amministrativi, competenza e funzioni dell'Autorità anti corruzione; gli obblighi ricadenti su pubblici ufficiale e incaricati di pubblico servizio; l'infedeltà patrimoniale e documentale del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio: il tema attuale dell'accesso antimafia nelle P.A.

### **Destinatari:**

Il corso è rivolto a: Avvocati del libero foro, d'impresa e di pubbliche amministrazioni, funzionari di pubbliche amministrazioni, funzionari di uffici legali pubblici e privati, laureati. Qualora le domande siano inferiori ai posti previsti potranno essere ammessi anche laureandi in materie giuridiche, ed in tal caso si terrà conto degli esami svolti secondo il calendario annuale previsto dal corso di laurea, nonché dei voti ottenuti.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 8 giornate, ciascuna di 5 ore, per un totale di 40 ore di didattica ed è articolato come segue:

Evoluzione storica della tutela penale contro la P.A. dal codice Rocco a oggi.

Le qualifiche soggettive: nozione di pubblico ufficiale, della persona incarica di un pubblico servizio e delle persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Delitti contro la P.A.: abuso d'ufficio e infedeltà documentale

Turbativa d'asta

Il delitto di omissione degli atti di ufficio

Il delitto di peculato

Esercitazioni pratica

La selezione delle prove nel processo penale relativo ai reati contro la P.A.

Responsabilità penale degli enti ex art.231 e reati contro la P.A.

Sanzioni accessorie nei delitti contro la P.A.

L'accesso antimafia nelle pubbliche amministrazioni, attività dei funzionari pubblici che compongono le commissioni di accesso e obblighi di collaborazione

Prospettive europee dei delitti contro la P.A.

Differenze tra concussione per costrizione e induzione indebita e ulteriore problematiche in tema dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la P.A.

I reati di corruzione e concussione.

Peculato

Laboratorio didattico e casi pratici

Competenze e funzioni dell'Autorità Anti-corruzione (ANAC)



# **CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORI DELLE ASL E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE**

## **136 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le competenze specifiche del top management delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio sia dal punto di vista tecnico-professionale che da quello gestionale-relazionale, contribuendo in tal modo al miglioramento della qualità del sistema sanitario regionale e di fornire alle figure dirigenziali da formare, elementi innovativi di tipo culturale metodologico e tecniche di management al fine di gestire le organizzazioni sanitarie come sistemi complessi adattativi, flessibili, capaci di rispondere alle continue sollecitazioni dell'ambiente esterne a confrontarsi con una dimensione professionale centrata sulle 'relazioni', sulla valorizzazione delle differenze, sull'etica del management, sulla 'progettualità contestualizzata' agli specifici problemi della propria realtà. I corsi si caratterizzano per l'approccio di tipo esperienziale e per l'inquadramento delle diverse tematiche nella realtà lavorativa delle Aziende sanitarie della Regione Lazio.

### **Destinatari:**

1. i Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi delle Aziende del SSR ed IRCCS di diritto pubblico della Regione Lazio.
2. i Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi delle Aziende del Servizio Sanitario delle altre Regioni e delle Province autonome.
3. i Direttori degli enti pubblici vigilati e finanziati dal Ministero della Salute con sede legale nel territorio della Regione Lazio;

### **Programma:**

Il corso si svolge in 2 giornate di formazione settimanali di 4 e di 8 ore e 3 workshop tematici di 6 ore ciascuno, per un totale di 136 ore e sarà articolato come segue:

### **Modulo istituzionale**

Dimensione valoriale e deontologica della figura del Direttore Generale  
Cenni Decreto legislativo n. 171/2016  
Sanità e contesto socio – economico  
Evoluzione e processo di aziendalizzazione: quadro istituzionale e rapporti Stato - Regioni  
La ricerca in sanità: gli IRCSS

### **Strumenti di Programmazione:**

Programmazione strategica. Pianificazione strategica di rilevanza nazionale  
Programmazione Operativa. Project management e gli strumenti dei processi decisionali strategici.  
Le strategie competitive per il cambiamento in ottica di HTA e le tecniche di valutazione degli investimenti in tecnologie sanitarie.

### **Qualità, sicurezza e governance della sanità**

La qualità nei servizi sanitari (criteri, indicatori, standard) Tecniche di benchmarking.  
Governance e committenza dell'azienda  
Conciliazione in sanità.  
Prevenzione e soluzione extra giudiziale delle controversie fra medico e paziente all'interno delle strutture sanitarie regionali (L.R. n. 1 del 2016 in materia di Conciliazione) Novità normative sulla prevenzione del rischio clinico e del contenzioso.  
Patient Safety e Sistemi di Risk Management sanitario. Il risk management nell'organizzazione sanitaria: cautele assicurative  
Le cure primarie nella continuità assistenziale  
Modelli emergenti di organizzazione ospedaliera  
L'integrazione socio sanitaria nella rete territoriale: Case della salute – modello organizzativo integrato

Valutazione della performance clinico assistenziale e di esito in ospedale e nel territorio  
Case study/ testimonianza di Direttori Generali di differenti regioni su caso specifico ad esempio  
“Aprire un nuovo ospedale”

### **Gestione manageriale delle risorse umane**

Accesso, formazione e sviluppo di carriera del personale del SSN  
Sistemi di valutazione del personale e assegnazione degli incarichi  
L'integrazione multiprofessionale nell'ospedale e nel territorio (NUOVO)  
Orario di lavoro del personale sanitario e misure per il superamento del precariato (NUOVO)  
La leadership per il cambiamento organizzativo  
Gestione del team e strumenti di comunicazione per la gestione delle relazioni  
Tecniche di problem setting e competenze relazionali per dirigere organizzazioni complesse (NUOVO)  
Negoziazione  
Responsabilità professionale nel settore sanitario  
Public Speaking  
Sistema motivazionale, formazione e valutazione delle competenze della gestione delle risorse umane

### **Il nuovo sistema informativo sanitario: leva strategica per il governo e l'evoluzione del ssn**

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS): principi ispiratori, obiettivi  
I flussi informativi del NSIS: Strumenti di misura delle prestazioni sanitarie erogate  
I flussi informativi NSIS: Strumenti di supporto alla valutazione e al governo della spesa per beni e servizi in sanità  
Misure di sicurezza e privacy dei sistemi informativi.  
eHealth: le linee direttrici del Patto sulla sanità digitale. Focus su Fascicolo sanitario elettronico, eprescription e telemedicina  
Codice per l'Agenda Digitale e Salute  
E-Health tra innovazione e realtà, ovvero della mutazione in corso nella sanità e di alcuni strumenti di sopravvivenza

### **Governo Economico**

Sistema nazionale di valutazione delle aziende (La valutazione delle performance in sanità e L'integrazione con i meccanismi di governance regionale e aziendale)  
Fasi del processo di pianificazione e programmazione economica, analisi dei costi e del break-even point  
Sistemi di rilevazione contabile  
Investimenti in edilizia: atti e procedure (livello nazionale)  
La governance del SSN attraverso la lettura dei principali dati economici  
Il monitoraggio ministeriale sui Piani di rientro regionali  
Farmacovigilanza e farmacoconomia: aspetti gestionali  
La nuova disciplina dei piani di rientro aziendali

### **Trasparenza controlli e accountability**

I controlli esterni: il controllo della corte dei conti sulle aziende sanitarie  
Responsabilità del DG  
Responsabilità amministrativa e contabile dei dirigenti delle strutture sanitarie alla luce della normativa anticorruzione  
Strumenti per la prevenzione e il contrasto della corruzione  
Le attività investigative per contrastare la corruzione in sanità

### **Tavola rotonda finale: la nuova disciplina della responsabilità professionale**

# **CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRIGENTI DELLE UNITA' OPERATIVE COMPLESSE (UOC) DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

**132 ore**

## **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le competenze specifiche dei dirigenti delle Unità operative complesse delle ASL e delle Aziende ospedaliere delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio sia dal punto di vista tecnico-professionale che da quello gestionale-relazionale, contribuendo in tal modo al miglioramento della qualità del sistema sanitario regionale e di fornire alle figure dirigenziali da formare, elementi innovativi di tipo culturale metodologico e tecniche di management al fine di gestire le organizzazioni sanitarie come sistemi complessi adattativi, flessibili, capaci di rispondere alle continue sollecitazioni dell'ambiente esterne a confrontarsi con una dimensione professionale centrata sulle 'relazioni', sulla valorizzazione delle differenze, sull'etica del management, sulla 'progettualità contestualizzata' agli specifici problemi della propria realtà. I corsi si caratterizzano per l'approccio di tipo esperienziale e per l'inquadramento delle diverse tematiche nella realtà lavorativa delle Aziende sanitarie della Regione Lazio.

## **Destinatari:**

Dirigenti delle Unità operative complesse delle ASL e delle Aziende ospedaliere;

## **Programma:**

Il corso è articolato in 4 moduli didattici per un totale di 132 ore di formazione

### **Organizzazione e Gestione dei servizi sanitari (60 ore)**

- Principi e metodi di analisi e progettazione organizzativa
- Programmazione e pianificazione sanitaria
- Innovazione e cambiamento nelle organizzazioni complesse
- Progettazione e Gestione dei percorsi clinici e determinazione delle risorse necessarie
- Valutazione della performance, gestione della variabilità, esiti e percorsi
- Rischio clinico e sicurezza delle cure

### **Programmazione Economica e Sanitaria (36 ore):**

- Il processo di Programmazione Economico finanziaria
- Il bilancio delle aziende sanitarie e equilibrio finanziario
- Certificazione dei bilanci
- Contabilità analitica e controllo di gestione
- Gestione del ciclo Budget

### **Acquisti e Appalti in sanità (12 ore)**

- Il sistema degli acquisti
- HTA
- Anticorruzione
- Trasparenza controlli e responsabilità

### **Gestione delle risorse umane (24 ore)**

- La forza lavoro nel sistema sanitario: aspetti istituzionali, normativi, contrattuali
- Accordi sindacali
- Principi e tecniche di negoziazione
- Gestione del cambiamento
- Leadership e team working
- Comunicazione

# **CORSO SPECIALISTICO PER RESPONSABILI E REFERENTI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

## **24 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di formare il Responsabile, i Referenti e il relativo personale a supporto sul sistema delle politiche, dei programmi e degli strumenti utilizzati per affrontare il complesso tema della corruzione all'interno della propria amministrazione.

In particolare l'attività didattica è finalizzata a supportare le Aziende Sanitarie Locali nella definizione della propria strategia di prevenzione della corruzione a livello "decentrato" che presuppone la redazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) volto a fornire una "valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione" e ad individuare gli "interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

### **Destinatari:**

L'attività di formazione è rivolta ai Responsabili e Referenti per l'anticorruzione, nonché al personale di supporto, dei Enti Locali e Aziende sanitarie.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 6 giornate, ciascuna di 4 ore, per un totale di 24 ore di didattica ed è articolato come segue:

#### **La prevenzione della corruzione: aspetti generali e contestualizzazione in ambito sanitario**

il fenomeno della corruzione, le sue caratteristiche, le cause e gli effetti,  
le peculiarità della corruzione in ambito sanitario,  
i principi generali della disciplina anticorruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190,, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90),  
i concetti di etica e integrità e il codice di comportamento,  
le violazioni più frequenti dell'integrità in ambito sanitario e la loro prevenzione,  
gli attori del sistema di prevenzione della corruzione e il loro specifico ruolo.

#### **-La prevenzione della corruzione: implementazione di un sistema di *Risk Management***

il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)

- struttura e contenuti
- obiettivi e strategie

il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)

- Un nuovo concetto di prevenzione
- Uno strumento organizzativo per attuare un complesso disegno normativo  
inquadramento concettuale: rischio e Risk Management

approccio alla gestione del rischio: perché fare Risk Management

standard internazionali e sistemi di Risk Management

dal PNA all'ISO 31000

ISO 31000: Principi, Framework e Processo

#### **La predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione**

definizione del contesto: mappatura dei processi e le sue fasi

valutazione del rischio: identificazione, analisi e ponderazione

tecniche di identificazione e analisi

i rischi tipici del settore sanitario

analisi di alcuni casi concreti

le misure obbligatorie, generali e ulteriori di prevenzione della corruzione

l'identificazione e la programmazione degli interventi di prevenzione

progettazione esecutiva delle misure

collegamento tra PTPC e Piano della Performance

il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del processo

presentazione del Laboratorio

Laboratorio n.1 (identificazione e analisi del rischio)

discussione dei risultati

presentazione del Laboratorio

Laboratorio n. 2 (identificazione e selezione e progettazione esecutiva delle misure delle misure di trattamento del rischio)

discussione dei risultati

### **Prevenzione della corruzione nel sistema sanitario**

Tecniche di trasparenza e rendicontabilità: creazione dei percorsi clinico assistenziali e dei percorsi clinico amministrativi.

Health technology assessment: implicazioni con gli acquisti sanitari. Problematiche con infungibilità e gare di acquisto e sperimentazioni

Gestione liste di attesa, rapporti con sponsor sanitari ed altri esempi applicati per ridurre rischio di corruzione.

# **CORSO DISCIPLINA ANTICORRUZIONE PER IL PERSONALE DELLE AREE A RISCHIO**

**21 ore**

## **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di formare il personale delle aree competenti in materia di acquisizione di beni, servizi e forniture degli strumenti utilizzati per affrontare il complesso tema della corruzione all'interno della propria amministrazione.

## **Destinatari:**

L'attività di formazione è rivolta al personale delle aree a rischio di Enti locali e Aziende sanitarie.

## **Programma:**

Il corso si svolge in 3 giornate, ciascuna di 7 ore, per un totale di 21 ore di didattica ed è articolato come segue:

### **La corruzione in Italia (14 ore)**

La corruzione in Italia e nel settore sanitario

La prevenzione della corruzione in Italia: la legge n. 190/2012 e le novità di cui al d.l. n. 90/2014. Poteri e funzioni dell'ANAC

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA): soggetti e ruoli della strategia di prevenzione; ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione; i piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC)

Applicazione delle misure obbligatorie del PNA: a) la rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione; b) l'astensione in caso di conflitto di interessi: lo svolgimento di incarichi d'ufficio-attività e incarichi extra-istituzionali (art. 53 del d.lgs. n. 165/2001); c) il pantouflage (art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001); d) la formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la p.a.; e) la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)

La nozione penale di corruzione e il relativo sistema repressivo:

Gli obblighi internazionali.

Le regole del codice penale e le modifiche operate dalla legge anticorruzione.

Profili problematici della nuova disciplina: a) concussione e induzione indebita; b) corruzione per l'esercizio della funzione; c) traffico di influenze illecite; d) corruzione tra privati.

Le carenze della disciplina penale.

La confisca e le altre sanzioni. Le disposizioni processuali.

### **Modulo per enti pubblici e locali (7 ore)**

Laboratori in tema di misure anticorruzione da concordare con il committente

## **Oppure**

### **Modulo specifico per il settore sanitario (7 ore)**

Modelli e tecniche di identificazione, analisi e valutazione del rischio

Analisi delle aree di rischio obbligatorie: Area acquisizione e progressione del personale.

Analisi e discussione su attività a rischio corruzione con focus su:

- gestione rapporti con fornitori (farmaci, presidi);
- gestione sperimentazioni cliniche;
- conferimento borse di studio;
- problematiche con certificazioni mediche
- libera professione intra moenia;

Esempi di problematiche con intramoenia e attività istituzionale

Esempi pratici di trattamento del rischio:

Tecniche di trasparenza e rendicontabilità: creazione dei percorsi clinico assistenziali e dei percorsi clinico amministrativi.

Health technology assessment: implicazioni con gli acquisti sanitari. Problematiche con infungibilità e gare di acquisto e sperimentazioni

Gestione liste di attesa, rapporti con sponsor sanitari ed altri esempi applicati per ridurre rischio di corruzione.

# **CORSO DISCIPLINA ANTICORRUZIONE PER IL PERSONALE DELLE STRUTTURE PER L'ACQUISIZIONE DEI BENI, SERVIZI E FORNITURE**

## **21 ore**

### **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di formare il personale delle aree competenti in materia di acquisizione di beni, servizi e forniture degli strumenti utilizzati per affrontare il complesso tema della corruzione all'interno della propria amministrazione.

### **Destinatari:**

L'attività di formazione è rivolta al personale delle aree competenti in materia di acquisizione dei beni, servizi e forniture di Enti Locali e Aziende sanitarie

### **Programma:**

Il corso si svolge in 3 giornate, ciascuna di 7 ore, per un totale di 21 ore di didattica ed è articolato come segue:

#### **La corruzione in Italia**

La corruzione in Italia e nel settore sanitario

I principi internazionali in materia di lotta alla corruzione

La prevenzione della corruzione in Italia: la legge n. 190/2012

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA): soggetti e ruoli della strategia di prevenzione; ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione; i piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC)

Le novità di cui al d.l. n. 90/2014: la nuova Autorità Nazionale Anticorruzione

La nozione penale di corruzione e il relativo sistema repressivo:

Gli obblighi internazionali.

Le regole del codice penale e le modifiche operate dalla legge anticorruzione.

Profili problematici della nuova disciplina: a) concussione e induzione indebita; b) corruzione per l'esercizio della funzione; c) traffico di influenze illecite; d) corruzione tra privati.

Le carenze della disciplina penale.

La confisca e le altre sanzioni. Le disposizioni processuali.

#### **Analisi delle aree a rischio**

Cenni sulla nuova disciplina dei contratti pubblici

Principali rischi di corruzione nelle procedure di affidamento e nella gestione del contratto (D.Lgs. n. 50/2016, Nuove Direttive europee 2014/24/UE e 2014/25/UE)

Discrezionalità amministrativa e lotta alla corruzione.

Specifiche aree a rischio e rimedi: centrali di committenza, predisposizione legge di gara, lottizzazione, forme aggregate di partecipazione alla gara, subappalto

Diagnosi e rimedi sulle principali aree di rischio nell'affidamento e nella gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Utilizzo della procedura negoziata, consegna sotto le riserve di legge, deroga alla disciplina ordinaria (procedura d'urgenza), tracciabilità dei flussi finanziari, varianti in corso di esecuzione

#### **Attività a rischio corruzione**

Disciplina ed efficacia dei protocolli di integrità.

Rapporti con la normativa antimafia.

Nuova misura di commissariamento ex art. 32, D.L. 90/2014

Specifiche competenze dell'ANAC in tema di contratti pubblici (attività di vigilanza, sanzionatoria e di regolazione)

Analisi e discussione su attività a rischio corruzione con focus su:

Gestione rapporti con fornitori (farmaci, presidi), gestione sperimentazioni cliniche, conferimento borse di studio, problematiche con certificazioni mediche, libera professione intra moenia;



Esempi di problematiche con intramoenia e attività istituzionale

Esempi pratici di trattamento del rischio: tecniche di trasparenza e rendicontabilità: creazione dei percorsi clinico assistenziali e dei percorsi clinico amministrativi.

Health technology assessment: implicazioni con gli acquisti sanitari. Problematiche con infungibilità e gare di acquisto e sperimentazioni

Gestione liste di attesa, rapporti con sponsor sanitari ed altri esempi applicati per ridurre rischio di corruzione.

# **CORSO DI FORMAZIONE SULLA STRATEGIA ANTICORRUZIONE ALLA LUCE DEI PIÙ RECENTI INTERVENTI LEGISLATIVI (RIFORMA MADIA E NUOVO PNA 2016) GUIDA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 21 ore**

## **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di formare il Responsabile, i Referenti e il relativo personale a supporto sul sistema delle politiche, dei programmi e degli strumenti utilizzati per affrontare il complesso tema della corruzione all'interno della propria amministrazione e a predisporre il Piano triennale anticorruzione secondo le indicazioni degli ultimi interventi legislativi.

## **Destinatari:**

L'attività di formazione è rivolta ai Responsabili e Referenti per l'anticorruzione di Enti locali e Aziende sanitarie

## **Programma:**

Il percorso formativo in oggetto fornisce ai partecipanti gli strumenti utili per la definizione di una propria strategia di prevenzione della corruzione tenendo conto delle indicazioni emerse dalla Riforma Madia (Legge 124/2015) e dagli indirizzi ANAC emersi dalla annuale revisione del Piano Nazionale Anticorruzione.

In particolare è prevista una sessione introduttiva di 4 ore in cui saranno affrontati gli aspetti generali della strategia di prevenzione della corruzione nel Paese e le conseguenti implicazioni di carattere organizzativo nell'adozione, da parte dei soggetti interessati, del sistema di gestione del rischio.

A seguire sarà organizzato un corso di tipo specialistico volto a chiarire la metodologia e le tecniche necessarie per un'efficace e sostenibile implementazione del sistema di Risk Management. In questo modo il partecipante al percorso formativo acquisirà le competenze necessarie per una corretta predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Infine, il corso si concluderà con un laboratorio in cui verranno sperimentate e applicate le tecniche di identificazione e analisi dei rischi, nonché quelle di progettazione esecutiva di una misura di trattamento del rischio, discusse nel corso specialistico.

## **SESSIONE INTRODUTTIVA (4 ore)**

### **La prevenzione della corruzione: aspetti generali.**

Il quadro nazionale di riferimento. Il nuovo sistema normativo in materia di anticorruzione

Il fenomeno della corruzione, le sue caratteristiche, le cause e gli effetti

I principi generali della disciplina anticorruzione

I concetti di etica e integrità e il codice di comportamento

Il sistema di prevenzione del rischio corruzione

Dall'adempimento alla visione di sistema

L'anticorruzione tra prevenzione e controllo

PNA e deliberazioni ANAC

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Un nuovo concetto di prevenzione

Uno strumento organizzativo per attuare un complesso disegno normativo

## **CORSO SPECIALISTICO (6 - 9 ore)**

### **Implementazione di un sistema di Risk Management**

Inquadramento concettuale: rischio e Risk Management

Approccio alla gestione del rischio: perché fare Risk Management

**La predisposizione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione**

La definizione e l'analisi del contesto interno ed esterno  
Strumenti e metodi di analisi del contesto esterno  
Le principali fonti informative  
Valutazione del rischio: identificazione, analisi e ponderazione  
Tecniche di identificazione e analisi  
Analisi di alcuni casi concreti  
Le misure di gestione e prevenzione del rischio corruzione  
Il processo decisionale per l'identificazione delle misure di trattamento del rischio  
La selezione delle misure: l'analisi di fattibilità e l'analisi costi – benefici  
La progettazione delle misure: logiche e modalità di programmazione  
Focus sulle misure del PNA  
Collegamento tra PTPC e Piano della Performance  
Sistema di controllo interno a integrazione delle politiche di prevenzione della corruzione  
Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del processo

**LABORATORIO (4 ore)**

Identificazione, analisi e ponderazione del rischio corruzione  
Selezione e progettazione di una misura di trattamento del rischio corruzione

# **CORSO DI APPROFONDIMENTO SUL TEMA DELL' ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI**

## **15 ore**

### **Obiettivi:**

Fornire a chi opera nella pubblica amministrazione un'occasione di approfondimento sul tema dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, quale processo-cardine della riforma della contabilità pubblica e della riforma federale.

### **Destinatari:**

Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle amministrazioni pubbliche Segretari comunali e provinciali, funzionari.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 3 giornate, ciascuna di 5 ore, per un totale di 15 ore di didattica ed è articolato come segue:

Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Il quadro normativo e costituzionale: il d.l.vo 118/11 e le disposizioni integrative e correttive disposte col d.l.vo 126/14. I sistemi contabili armonizzati.

Gli strumenti dell'armonizzazione: a) Regole contabili uniformi, b) Piano dei conti integrato, c) Schemi di bilancio comuni, d) Bilancio consolidato. I nuovi principi generali postulati del bilancio armonizzato.

La deliberazione Corte dei conti n. 4 del 17/2/15 (Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti locali).

Gli strumenti della programmazione pluriennale: il Documento Unico di Programmazione (DUP) in vigore dal 2016.

Bilanci per missioni e programmi: La classificazione delle entrate e delle spese: le missioni e i programmi. I macroaggregati. Le previsioni di cassa. Le variazioni di bilancio.

Il nuovo principio di competenza finanziaria: definizione di accertamento e impegno e loro imputazione. Esempi di contabilizzazione delle principali voci di spesa e di entrata. La contabilizzazione della spesa di personale e delle spese legali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità: modalità di calcolo, adeguamento durante la gestione e relativo accantonamento in sede di rendicontazione.

Il fondo pluriennale vincolato: definizione e funzionamento. Contabilizzazione delle spese di investimento. Il risultato di amministrazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui e il connesso fondo pluriennale vincolato. Il risultato di gestione: gli accantonamenti e i fondi vincolati.

Il Piano dei conti integrato: la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. La struttura del piano dei conti. Il piano dei conti e gli schemi di bilancio.

La contabilità economico-patrimoniale nell'ente locale: il patrimonio nella Pubblica Amministrazione. Il conto del patrimonio. Il conto economico. Le scritture di rettifica e di integrazione. Il raccordo in contabilità economica delle spese del titolo II. Integrazione tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

# CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO

**36 ore**

## **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire un approfondimento dei temi relativi al diritto dell'ambiente con un approccio principalmente basato sull'analisi di casi pratici ed esperienze concrete, attraverso anche focus giurisprudenziali, con una maggiore propensione alla trattazione di questioni originate nella Regione Lazio. Il corso tratta i principali temi del diritto dell'ambiente con particolare attenzione anche ai contributi degli operatori e ad alcuni settori particolarmente rilevanti per la Regione Lazio: rifiuti, inquinamento, danno ambientale.

## **Destinatari:**

E' rivolto a coloro che nelle pubbliche amministrazioni, negli enti locali, nella Aziende sanitarie devono gestire le politiche di tutela ambientale del territorio e a coloro che nelle magistrature o nell'attività accademica, intendano sviluppare la propria professionalità sulle tematiche della tutela ambientale.

## **Programma:**

### **Le valutazioni ambientali**

Valutazione ambientale strategica (VAS)

- cenni all'evoluzione della disciplina comunitaria e nazionale
- le fasi del procedimento
- il monitoraggio

Valutazione di impatto ambientale (VIA)

- cenni all'evoluzione della disciplina comunitaria e nazionale
- le fasi del procedimento
- controlli e sanzioni
- rapporti tra VIA e VAS

### **Le procedure integrate**

Autorizzazione integrata ambientale (AIA)

- cenni all'evoluzione della disciplina comunitaria e nazionale
- rilascio, rinnovo e riesame dell'AIA
- le fasi del procedimento
- rapporti tra VIA e AIA
- controlli e sanzioni

Autorizzazione unica ambientale (AUA)

### **La gestione dei rifiuti**

- riferimenti normativi comunitari e nazionali
- nozione di prodotto, residuo, rifiuto, sottoprodotto
- adempimenti amministrativi, gestionali e autorizzatori
- gli adempimenti per la tracciabilità ed il trasporto (registri di carico e scarico, formulari, comunicazione al catasto dei rifiuti e sistema informatico di tracciabilità (SISTRI)
- aspetti tecnici sulla classificazione dei rifiuti pericolosi (Regolamento 1357/2014)
- la disciplina tecnica degli impianti di recupero e smaltimento
- sanzioni amministrative e penali

### **La tutela ambientale ex post**

La bonifica dei siti contaminati

- riferimenti normativi ed evoluzione della disciplina nazionale in materia
- la posizione del proprietario del sito contaminato
- il procedimento di bonifica
- rapporti tra abbandono di rifiuti e bonifica

#### Il danno ambientale

- Il recepimento della direttiva n. 35/2004/CE con il d.lgs. n. 152/06, parte VI
- le misure di riparazione e la quantificazione monetaria del danno
- rapporti tra disciplina sulla bonifica e quella sul danno ambientale

#### I nuovi ecoreati

# **SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO SULLA TESTIMONIANZA NEL PROCESSO PENALE**

## **10 ore**

### **Obiettivi:**

L'obiettivo è fornire strumenti utili agli avvocati allo svolgimento dell'esame e del contro esame e aiutare il giudice a comprendere la reale ricostruzione del fatto. Il corso è aperto anche a psicologi, criminologi e altri esperti che partecipano al processo penale per approfondire la testimonianza e acquisire la consapevolezza delle modalità di svolgimento.

La metodologia del corso è ispirata ad un modello professionalizzante e concreto, attraverso relazioni e interventi di esperti giuristi, avvocati e magistrati, ma anche criminologi, psicologi e altri esperti. L'introduzione nel nostro ordinamento del metodo di formazione della prova attraverso il contraddittorio impone di conoscere istituti nuovi, estranei al vecchio modello inquisitorio, ma noti da secoli negli ordinamenti anglosassoni, per assicurare un'effettiva e competente partecipazione al processo.

Nell'ambito delle due giornate di corso sono anche previste simulazioni e documentari provenienti da esperienze concrete e utili all'apprendimento.

### **Destinatari:**

Avvocati, psicologi, criminologi

### **Programma**

#### **L'arte della cross examination e la rilevanza della psicologia forense**

elementi di approfondimento sull'istituto e sulla disciplina codicistica,

le strategie e tecniche di svolgimento dell'esame e del contro esame,

le valutazioni psicologiche della testimonianza e sullo stress che deriva dalla deposizione.

Le linee guida psicoforensi elaborate nel 2013 da giuristi e psicologi.

# CORSO SULLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI INTERESSE REGIONALE

**52 ore**

## **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una formazione di alto livello sul diritto e l'economia del patrimonio culturale finalizzata alla valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale. La finalità del corso è quella di integrare le conoscenze giuridiche dei partecipanti con gli aspetti economici, finanziari, organizzativi e di marketing legati alla gestione del patrimonio culturale di interesse regionale, in maniera tale da coniugare efficienza aziendale, sensibilità culturale e competenza giuridico-economica, fornendo gli strumenti più innovativi per valorizzare al meglio i beni culturali affidati alla cura degli enti pubblici presente nel territorio laziale. Il corso intende offrire modelli teorici da calare nella realtà quotidiana di lavoro di ciascuno dei partecipanti.

## **Destinatari:**

E' rivolto a Dirigenti e funzionari degli enti locali interessati ad approfondire le tematiche della valorizzazione dei beni culturali di interesse regionale.

## **Programma:**

Il corso si svolge in 13 giornate, ciascuna di 4 ore, per un totale di 52 ore di didattica ed è articolato come segue:

- La circolazione internazionale dei beni culturali;
- Beni pubblici: profili di redditività.
- Il problema del fondamento giuridico della tutela dei beni culturali e della sua intestazione al Ministero.
- Il concetto di bene culturale: evoluzione storica e prospettive internazionali
- Analisi dei casi giurisprudenziali.
- Esame delle competenze delle funzioni di tutela: analisi delle proposte di legge della Regione Lazio e della giurisprudenza costituzionale. (C.Cost 194/2013, 94/2003, 26/2004)
- La valorizzazione dei Beni Culturali.
- Le forme di valorizzazione dei Beni Culturali: le sponsorizzazioni.
- Aziende e marketing culturale: fondamenti di gestione dei beni e servizi delle attività culturali.
- La valorizzazione del patrimonio culturale;
- Riparto di competenze Stato-Regioni in materia di patrimonio culturale.
- Il marketing culturale: elementi e casi studio di interesse regionale.
- Aziende e marketing culturale.
- Le reti dei Musei.
- Economia della cultura in Europa.
- Tecniche di euro progettazione culturale.
- Esperienze innovative in tema di beni ed attività culturali.
- Forme e strumenti per innovare le imprese. Piattaforma tecnologica.
- Tecniche di organizzazione di eventi culturali tematici.
- I parchi culturali tematici.



# CORSO DI FORMAZIONE SULLE SOCIETÀ PUBBLICHE

## 32 ORE

### **Obiettivi:**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze specialistiche sulla lettura e valutazione di un piano industriale nella sua articolazione e di consentire, partendo dalla conoscenza del bilancio societario, di valutare i risultati aziendali anche in relazione ad obiettivi previsti/raggiunti.

### **Destinatari:**

Avvocati, commercialisti, dirigenti e funzionari di Enti pubblici e di Enti locali, dirigenti e funzionari di società pubbliche.

### **Programma**

Il corso si articolerà in 8 (otto) giornate formative articolate in moduli di 4 (quattro) ore ciascuna per complessive 32 ore di didattica.

### **Le società pubbliche alla luce del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”**

Introduzione al tema: le società pubbliche tra regole di diritto privato e fine pubblico; la contaminazione del regime di diritto amministrativo; specialità e interessi pubblici rilevanti.

L'impresa pubblica nel diritto UE.

Il microsistema normativo delle società pubbliche: genesi del Testo Unico e sue successive modifiche.

Ambito di applicazione del Testo Unico.

Le società di diritto singolare.

Le nuove definizioni introdotte dal Testo Unico.

Le società a controllo pubblico, a partecipazione pubblica e le società quotate.

Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica.

### **Le finalità perseguibili mediante lo strumento della società pubblica e i limiti alla capacità giuridica societaria della p.a.**

Il vincolo di scopo relativo al rispetto del perseguimento delle finalità istituzionali.

Il vincolo di attività.

Il regime delle deroghe e il problema delle società pubbliche operanti sul mercato in concorrenza con operatori privati.

Le società strumentali.

L'obbligo di motivazione analitica.

Il ruolo della Corte dei Conti e dell'AGCM.

### **Organi amministrativi e di controllo. Il regime delle responsabilità. Il controllo giudiziario mediante la denuncia al tribunale.**

Assemblea, organo amministrativo, organo di controllo: compiti e ruoli

I sistemi di amministrazione. La composizione dell'organo amministrativo e i relativi compensi. La disciplina speciale in tema di *governance*. Le quote di genere. Il ruolo del socio pubblico.

L'art. 2449 c.c. e la regola della proporzionalità. Problemi di giurisdizione.

Le ulteriori clausole statutarie.

La soggezione alla disciplina ordinaria delle società di capitali in tema di responsabilità.

La giurisdizione della Corte dei Conti per le questioni di responsabilità relative alle società *in house*. Ipotesi di danno erariale.

Il regime derogatorio dell'art. 2409 c.c. in tema di denuncia di gravi irregolarità.

Il sistema di *governance* attraverso la *holding*.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni sociali. La gestione delle partecipazioni pubbliche.**

La costituzione della società pubblica: forma, contenuto e *iter* procedimentale dell'atto deliberativo di

partecipazione e conseguenze della relativa mancanza, dichiarazione di nullità o annullamento.

L'acquisto di partecipazioni in società già costituite: forma, contenuto e *iter* procedimentale dell'atto deliberativo di partecipazione e conseguenze della relativa mancanza, dichiarazione di nullità o annullamento. L'ambito oggettivo delle operazioni interessate dalla norma. Il problema della scelta del potenziale venditore.

La gestione delle partecipazioni pubbliche: i soggetti competenti all'esercizio dei diritti sociali; i patti parasociali; le conseguenze della violazione delle norme in tema di competenza o dei vincoli parasociali; il richiamo alla disciplina dei poteri speciali.

Quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati.

Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico.

### **Alienazione di partecipazioni sociali. La valutazione dell'azienda pubblica.**

L'atto deliberativo di dismissione e conseguenze della sua mancanza o invalidità.

Principi e procedure da seguire nel trasferimento delle partecipazioni. Le clausole di prelazione.

La disciplina speciale in materia di alienazione delle partecipazioni statali (d.l. 32 del 1994 convertito con la l. 474 del 1994).

Capitale economico e prezzo di cessione di un'azienda. Criteri e metodi di stima del capitale economico di un'azienda. Azienda-impresa pubblica: caratteristiche del ciclo economico e principali driver di valore.

Stima del capitale economico di un'azienda pubblica di scopo: approccio metodologico.

### **Il bilancio d'esercizio e bilancio consolidato del GAP "Gruppo Amministrazione Pubblica" e gli obblighi di accantonamento.**

Il ruolo del bilancio d'esercizio: cosa dice, a chi e perché.

La struttura del bilancio nel codice civile e nei principi contabili internazionali.

Le novità normative del D.Lgs. 139 del 2015: principali impatti.

Indici di bilancio e indicatori di efficienza delle società pubbliche.

Bilancio consolidato: Quadro normativo di riferimento.

Definizione e funzione del bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica".

Il gruppo "amministrazione pubblica".

La nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale".

### **La società *in house*. La società a partecipazione mista pubblico-privata.**

La società *in house*. Origine ed elementi costitutivi dell'istituto. Le interferenze con gli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/16 sui contratti pubblici.

Il controllo analogo individuale e in forma congiunta. La presenza di soci privati irrilevanti.

L'assetto organizzativo e le deroghe alla disciplina ordinaria. Problemi di compatibilità con il tipo societario azionario.

L'attività dedicata e quella *extra moenia*.

La società mista con socio privato industriale-operativo.

La gara a doppio oggetto.

La peculiarità delle clausole statutarie e le deroghe alla disciplina ordinaria.

### **Crisi d'impresa e le conseguenze del risultato d'esercizio. I piani di razionalizzazione. I piani industriali delle società pubbliche.**

L'assoggettabilità alle procedure concorsuali.

Il divieto di soccorso finanziario.

L'obbligo di accantonamento del risultato negativo di esercizio imposto all'ente locale-socio.

La razionalizzazione delle partecipazioni attraverso i piani di riassetto. Le operazioni strategiche. Trasformazione, fusione e scissione.

Piano industriale: profili formali; contenuti; definizione degli obiettivi; connessioni con il bilancio; valutazione obiettivi raggiunti.

# **CORSO DI FORMAZIONE SULLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E FONDAMENTALI**

## **40 ore**

### **Obiettivi:**

La finalità del corso è quella di fornire gli strumenti idonei per misurarsi nello scenario europeo ed internazionale conformando la propria professionalità alle trasformate esigenze del sistema di garanzia a tutela dei diritti umani e fondamentali dell'uomo. Ciò al fine di implementare la capacità degli operatori del diritto di proporre nello svolgimento della loro attività soluzioni in linea con gli standard di tutela sovranazionale.

### **Destinatari:**

Il corso è rivolto ad avvocati, esperti della materia e giovani laureati in materie giuridiche, che intendano approfondire l'interpretazione e l'applicazione dei sistemi di tutela dei diritti umani e fondamentali nell'Unione europea.

### **Programma:**

Il programma, a carattere intensivo, prevede 30 ore complessive suddivise in sei giornate. Nella giornata finale si terrà una tavola rotonda su un tema di attualità inerente alla tutela dei diritti umani, a conclusione della quale sono previste tre ore per l'elaborazione del tema il cui titolo sarà comunicato ai discenti che intenderanno concorrere all'eventuale ottenimento delle borse di studio di cui all'art. 16 del presente bando.

### **I diritti umani e fondamentali: natura ed efficacia nel diritto nazionale ed europeo”**

Diritti umani e fondamentali e diritto europeo. Linee generali

L'umanità e i diritti.

I nuovi diritti. Il ruolo dell'avvocato e un'etica europea della professione.

Tutela nazionale e sovranazionale dei diritti fondamentali: colonialismo o convergenza?

### **Le Supreme Corti europee**

Istituzione e competenza della Corte di Lussemburgo.

I rapporti tra le supreme corti europee.

Le violazioni strutturali della CEDU. La sentenza pilota.

### **La giurisprudenza delle Supreme Corti europee. Analisi e interpretazione di recenti pronunce**

La giurisprudenza evolutiva in tema di proprietà.

I nuovi diritti. Il ruolo del giudice nella dialettica tra diritto interno e diritto europeo

La giurisprudenza CEDU sugli embrioni e sull'utero in affitto.

### **Le Corti europee: tipologia dei ricorsi e profili processuali**

Il ricorso alla Corte di Strasburgo. L'accesso e il processo.

Il ricorso alla Corte di Lussemburgo. L'accesso e lo svolgimento del processo.

### **La giurisprudenza delle Supreme Corti europee. Analisi e interpretazione di recenti pronunce**

La giurisprudenza della Corte di Lussemburgo.

La giurisprudenza della Corte di Giustizia sui diritti socio-economici

La sentenza Taricco. Riflessi nel diritto interno.

La giurisprudenza della Corte EDU e la condizione dei detenuti.

### **Tavola rotonda**

I diritti umani e fondamentali dei migranti

# LA CONFERENZA DI SERVIZI

## 12 ORE

**Obiettivi:**

Analizzare un importante istituto del procedimento amministrativo, la Conferenza di servizi, a seguito della profonda revisione avvenuta con il d.lgs. n. 127 del 2016.

**Destinatari:**

Avvocati, Avvocati dell'Avvocatura Regionale, Avvocati delle avvocature di Enti pubblici

**Programma:**

Il programma avrà una durata di 12 ore e si svolgerà in 3 giornate da 4 ore e sarà articolato come segue:

La distinzione tra conferenza di servizi istruttoria e decisoria

La conferenza preliminare su richiesta dell'interessato per i progetti di maggiore complessità •

L'acquisizione di pareri a nulla osta per la valutazione di impatto ambientale nella conferenza di servizi

La conferenza semplificata in modalità asincrona

Le determinazioni delle amministrazioni e l'obbligo di motivazione rafforzata per il dissenso

La mancata comunicazione della determinazione come assenso senza condizioni

La conferenza simultanea in modalità sincrona: i presupposti per l'attivazione • Le modalità di svolgimento della conferenza simultanea

L'assenso in caso di mancata partecipazione o di mancata esplicitazione delle determinazioni di un'amministrazione

Analisi di schemi di atti per la gestione della conferenza asincrona e di quella simultanea

La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Le modalità per l'opposizione contro la determinazione motivata di conclusione della conferenza (gestione del dissenso)

Analisi di schemi di determinazioni di conclusione della conferenza di servizi

# IL RICORSO PER CASSAZIONE

## 12 ORE

**Obiettivi:**

Illustrare i criteri di redazione del ricorso per Cassazione fornendo le conoscenze indispensabili per adottare corrette tecniche di predisposizione del ricorso, al fine di evitare i difetti più ricorrenti di mancanza di autosufficienza e non corretta prospettazione dei motivi di ricorso che conducono alla inammissibilità del ricorso

**Destinatari:**

Avvocati, Avvocati dell'Avvocatura Regionale, Avvocati delle avvocature di Enti pubblici

**Programma:**

Il programma avrà una durata di 12 ore e si svolgerà in 3 giornate da 4 ore e sarà articolato come segue:

Principio di autosufficienza del ricorso alla luce del protocollo d'intesa tra la corte di cassazione e il consiglio nazionale forense;

Questioni relative alla declatoria di manifesta infondatezza del ricorso ai sensi dell'art. 348 bis c.p.c.;

Questioni processuali;

Motivi del ricorso e corretta deduzione dei vizi della sentenza impugnata;

Quando va dedotto quale vizio l'art. 360 n. 3 c.p.c.;

Quando va dedotto quale vizio l'art. 360 n. 4 c.p.c.;

Controricorso e ricorso incidentale; Il giudizio di rinvio;

Il giudizio di revocazione.

# **CORSO BASE DI FORMAZIONE PER MEDIATORI PROFESSIONISTI**

## **50 ore**

### **Obiettivi:**

Il Corso avrà ad oggetto lo studio e l'approfondimento delle seguenti materie: normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di mediazione e conciliazione, metodologia delle procedure facilitative e aggiudicative di negoziazione e di mediazione e relative tecniche di gestione del conflitto e di interazione comunicativa, anche con riferimento alla mediazione demandata dal giudice, efficacia e operatività delle clausole contrattuali di mediazione e conciliazione, forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione e dell'accordo di conciliazione, compiti e responsabilità del mediatore.

### **Destinatari:**

Il corso è valido per l'ottenimento del titolo di mediatore civile e commerciale ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 28/2010, del D.L. 180/2010 e loro successive modificazioni ed integrazioni. Il corso seguirà un percorso formativo articolato in parte teorica e parte pratica, comprensivo di sessioni simulate partecipate dai discenti ed in una prova finale di valutazione; il corso avrà ad oggetto quanto indicato dall'articolo 18, comma 2, lett. f), D.M. 180/2010.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 2 giornate, ciascuna di 9 ore, per un totale di 18 ore di didattica ed è articolato come segue:

#### **Quadro normativo**

- Introduzione del corso
- La Mediazione: panorama nazionale, Comunitario ed Internazionale
- I vari tipi di mediazione in Italia
- Il D.lgs. 28/2010 come modificato dalla L. n. 98/2013
- Compiti e responsabilità del mediatore

#### **Tecniche di gestione del conflitto e interazione comunicativa**

- Il conflitto e la prevenzione dei conflitti
- La comunicazione efficace
- Gli assiomi della comunicazione
- L'ascolto attivo e la comunicazione empatica
- Le gabbie mentali
- Esercitazioni su comunicazione con debriefing

#### **Il procedimento di mediazione (parte 1)**

- Il D.M. 180/2010
- Le verifiche procedurali del mediatore
- L'indennità di mediazione dopo la riforma – confronto con il DM 180/2010
- Le Circolari Ministeriali
- La gestione dell'incontro preliminare – compiti e responsabilità del mediatore
- L'accordo di mediazione, verifiche del mediatore e prassi

#### **Metodologie delle procedure facilitative ed aggiudicative di mediazione: tecniche di negoziazione e mediazione (parte 1)**

- Il conflitto e le percezioni
- La tensione tra competizione e cooperazione
- L'importanza dell'approccio cooperativo per la prevenzione dei conflitti
- Negoziato distributivo e integrativo
- Generazioni di opzioni e migliore alternativa

Pragmatica della negoziazione e mediazione  
Esercitazioni e sessioni simulate con debriefing

### **Metodologie delle procedure facilitative ed aggiudicative di mediazione: tecniche di negoziazione e mediazione (parte 2)**

Caratteristiche dell'approccio facilitativo e valutativo-aggiudicativo in mediazione  
Le fasi del procedimento di mediazione dal punto di vista delle tecniche  
La fase di preparazione  
La fase iniziale e il primo incontro  
La fase esplorativa e negoziale  
La fase conclusiva: accordo, non accordo e proposta del mediatore

### **La giurisprudenza in materia di mediazione**

#### **Il procedimento di mediazione: parte pratica 1**

Esercitazione frontale sul discorso introduttivo del mediatore  
Esercitazione di redazione dei verbali

#### **Il procedimento di mediazione: parte pratica 2**

Video e debriefing sulle tecniche di negoziazione e sul procedimento di mediazione  
Le gestione del primo incontro di mediazione

#### **Il procedimento di mediazione: parte pratica 3**

Sessioni simulate di mediazione con partecipazione dei discenti

#### **Approfondimenti teorico-pratici**

La incompatibilità ex articolo 14bis DM 180/2010  
La circolare del Ministero della Giustizia 14.07.2015  
La procura in mediazione  
Analisi e discussione su casi pratici di mediazioni svolte  
Approfondimento sulle tecniche di mediazione: la gestione delle impasse

#### **Valutazione finale**

Parte teorica e pratica: domande multiple choice e domande aperte

# **CORSO DI FORMAZIONE IN METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DEL CONTENZIOSO MEDICO E SANITARIO**

## **(Mediazione ex d.lgs. 28/2010, conciliazione sanitaria ed ATP)**

### **Obiettivi:**

Il corso è valido per l'ottenimento del titolo di mediatore civile e commerciale ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 28/2010, del D.I. 180/2010 e loro successive modificazioni ed integrazioni. Il corso seguirà un percorso formativo articolato in parte teorica e parte pratica, comprensivo di sessioni simulate partecipate dai discenti ed in una prova finale di valutazione; il corso avrà ad oggetto quanto indicato dall'articolo 18, comma 2, lett. f), D.M. 180/2010.

### **Destinatari:**

Il corso è destinato a tutti i Professionisti iscritti all'Albo dei medici chirurghi e odontoiatri.

### **Programma:**

Il corso è articolato in 50 ore di docenza teorico-pratica e con la previsione di una giornata di recupero di 5 ore di didattica ed è articolato come segue:

#### **La responsabilità medica e sanitaria, quadro normativo e risorse - alternative al contenzioso**

Introduzione del corso

La responsabilità medica e sanitaria: stato dell'arte della responsabilità medica e sanitaria: la legge Gelli di riforma della responsabilità medica.

l'obbligazione professionale medica e la sua natura giuridica, il nesso causale, l'onere della prova ed il risarcimento del danno, le elaborazioni giurisprudenziali più recenti

Il consenso informato: il dovere d'informazione del medico, responsabilità derivante dall'omesso consenso, la cartella clinica, problematiche legate all'asimmetria informativa tra operatore sanitario e paziente

Gestione del contenzioso sanitario: mediazione ed accertamento tecnico preventivo, la consulenza tecnica e la mediazione, rimedi stragiudiziali, clausola di mediazione in materia di responsabilità medica e sanitaria

#### **Accertamento tecnico preventivo**

#### **Tecniche di gestione del conflitto e interazione comunicativa**

Il conflitto nel contesto della medicina difensiva e la prevenzione dei conflitti in sanità

La comunicazione efficace

Gli assiomi della comunicazione

L'ascolto attivo e la comunicazione empatica nella relazione medico-paziente

Le gabbie mentali

Esercitazioni su comunicazione con debriefing

#### **Metodologie delle procedure facilitative ed aggiudicative: tecniche di negoziazione**

Il conflitto e le percezioni

La tensione tra competizione e cooperazione

L'importanza dell'approccio cooperativo per la prevenzione dei conflitti e la qualità dell'assistenza sanitaria

Negoziato distributivo e integrativo

Generazioni di opzioni e migliore alternativa

Pragmatica della negoziazione e mediazione

Esercitazioni e sessioni simulate con debriefing

#### **La mediazione in Italia, stato dell'arte**

La Mediazione: panorama nazionale, comunitario ed Internazionale



I vari tipi di mediazione in Italia  
Compiti e responsabilità del mediatore  
Il D.lgs. 28/2010 come modificato dalla L. n. 98/2013  
Il D.M. 180/2010

### **La camera di conciliazione regionale**

Camera di Conciliazione Regionale: La legge Regionale 7 marzo 2016, n. 1 in materia di Contenzioso sanitario ed in materia di servizi pubblici: analisi  
Camera di Conciliazione Regionale: analisi della normativa ed applicazioni pratiche  
L'accordo in conciliazione sanitaria: natura ed effetti

### **Giurisprudenza rilevante in materia di mediazione, consulenza tecnica e responsabilità medica e sanitaria**

La mediazione effettiva: presenza delle parti in mediazione ed effettività dello svolgimento della mediazione; Mancata partecipazione, sanzioni e lite temeraria  
Efficacia e valore della Consulenza Tecnica in mediazione e nelle ATP;  
Giurisprudenza rilevante in materia di responsabilità medica e sanitaria.

### **Il procedimento di mediazione: parte pratica 1**

Le verifiche procedurali del mediatore  
La procura in mediazione  
La gestione dell'incontro preliminare – compiti e responsabilità del mediatore  
Caratteristiche dell'approccio facilitativo e valutativo-aggiudicativo in mediazione  
Le fasi del procedimento di mediazione dal punto di vista delle tecniche  
Esercitazione frontale sul discorso introduttivo del mediatore  
Simulazione di tutte le fasi del procedimento di mediazione con debriefing

### **Il procedimento di mediazione e le interazioni tra le varie risorse alternative**

Approfondimenti teorico-pratici sulle risorse alternative al contenzioso medico e sanitario  
L'intervento del Consulente Tecnico: modalità, rilevanza ed aspetti teorico-pratici  
Tecniche di redazione dei verbali  
L'accordo di mediazione, verifiche del mediatore e prassi

### **Il procedimento di mediazione: parte pratica 2**

Video sulle tecniche di negoziazione e sul procedimento di mediazione  
Esercitazione frontale sul discorso introduttivo del mediatore  
Sessioni simulate di mediazione in ambito di responsabilità medica e sanitaria

### **Debriefing generale sugli argomenti trattati nel corso ed interazioni esperienziali**

Elementi normativi teorico-pratici  
Elementi metodologici  
Q & A

### **Valutazione finale**

Test Finale e verifica frontale di ciascun singolo candidato nelle tecniche di negoziazione e negli aspetti pratico-formali.

# CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI

## 18 ore

### **Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

### **Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

### **Programma:**

Il corso si svolge in 2 giornate, ciascuna di 9 ore, per un totale di 18 ore di didattica ed è articolato come segue:

Stato dell'arte e possibili interventi normativi.

La giurisprudenza ad libitum iudicis

La formazione dell'avvocato in mediazione

La procura in mediazione, analisi tecnico-pratica

Analisi ed approfondimento degli aspetti chiave della verbalizzazione del mediatore.

Mediazione extra D.lgs. 28/2010 e negoziazione assistita

Aspetti particolari della negoziazione internazionale

Q&A.

La gestione del primo incontro dal punto di vista delle tecniche di mediazione.

Metodologia delle procedure facilitative ed aggiudicative di negoziazione e di mediazione e relative tecniche di gestione del conflitto e di interazione comunicativa, anche con riferimento alla mediazione demandata dal giudice.

Video, esercitazioni e simulazioni partecipate con i discenti.

Esperienze a confronto.

Autovalutazione.

Analisi e discussione su casi pratici.

I Regolamenti dell'Organismo Arturo Carlo Jemolo;

***Questo programma è suscettibile di modifiche e/o integrazioni in caso di interventi normativi e/o ministeriali in materia.***

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI SUCCESSIONE EREDITARIA, DIVISIONE E DIRITTI REALI (8 ORE)**

## **Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

## **Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

## **Programma:**

Il corso ha durata di 8 ore e si svolge secondo il seguente programma:

### **Parte teorica**

- I soggetti e le fasi della successione ereditaria;
- Erede e legatario;
- Acquisto e rinuncia all'eredità;
- Beneficio d'inventario e problematiche connesse;
- La successione necessaria, legittima e testamentaria;
- Il testamento: olografo, pubblico e segreto; diritti del coniuge separato o divorziato;
- diritti dei figli legittimi, naturali, riconosciuti e non riconosciuti;
- i minori e l'eredità; posizione dell'avvocato e del mediatore nella negoziazione tra gli eredi in conflitto;
- Tipologie di conflitti ereditari e l'approccio del mediatore;
- L'importanza dell'ascolto attivo; la divisione e la CTM;
- le più frequenti problematiche in materia di diritti reali;
- l'usucapione in mediazione;
- Il verbale di conciliazione, limiti e possibilità del mediatore;
- il verbale di mediazione ed il ruolo del notaio.

### **Pratica:**

Casi e auto-casi.

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ MEDICA E SANITARIA (4 ore)**

**Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

**Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

**Programma:**

Il corso ha durata di 4 ore e si svolge secondo il seguente programma:

**Teoria:**

La responsabilità medica e sanitaria:

stato dell'arte della responsabilità medica e sanitaria: il progetto di riforma (ddl Gelli);

gestione del contenzioso sanitario: mediazione ed accertamento tecnico preventivo, la consulenza tecnica e la mediazione, rimedi stragiudiziali, clausola di mediazione in materia di responsabilità medica e sanitaria;

la Camera di Conciliazione Regionale: La legge Regionale 7 marzo 2016, n. 1 in materia di Contenzioso sanitario ed in materia di servizi pubblici.

**Pratica:**

Casi ed auto-casi

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI CONDOMINIO (4 ore)**

**Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

**Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

**Programma:**

Il corso ha durata di 4 ore e si svolge secondo il seguente programma:

**Teoria:**

La normativa in materia di mediazione e condominio;  
analisi degli aspetti problematici nella gestione della procedura di mediazione;  
estensione della obbligatorietà;  
i poteri dell'amministratore e dell'assemblea;  
Utilità de iure condendo.

**Pratica:**

Casi e auto-casi.

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI CONTRATTI ASSICURATIVI, BANCARI E FINANZIARI (4 ore)**

**Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

**Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

**Programma:**

Il corso ha durata di 8 ore e si svolge secondo il seguente programma:

**Teoria:**

Le controversie nel settore assicurativo, bancario e finanziario: d.lgs. 28/2010 e d.lgs. 130/2015, analisi degli aspetti problematici nella gestione della procedura di mediazione; efficacia ed operatività delle clausole contrattuali di mediazione nei settori assicurativo e bancario; la giurisprudenza rilevante applicabile.

**Pratica:**

Casi e auto-casi.

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE (4 ore)**

**Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

**Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

**Programma:**

Il corso ha durata di 4 ore e si svolge secondo il seguente programma:

**Teoria:**

Natura delle controversie in materia di proprietà intellettuale ed industriale;  
Sistemi internazionali;  
Negoziazione assistita e mediazione extra d.lgs. 28/2010: compatibilità ed approcci pratici;  
Opposizione marchi: Cooling off e mediazione, aspetti pratici.

**Pratica:**

Casi ed auto-casi

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E COMUNICAZIONE EFFICACE PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE (8 ORE)**

**Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

**Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

**Programma:**

Il corso ha durata di 8 ore e si svolge secondo il seguente programma:

**Teoria:**

Strumenti di analisi delle controversie: mediazione o mediazioni? La comunicazione per la gestione dei conflitti;  
Ruolo degli avvocati e delle parti nel negoziato facilitato dal mediatore;  
L'approccio collaborativo al negoziato ed il dilemma del negoziatore;  
Il negoziato integrativo degli interessi; Gli stili negoziali;  
Ruolo del mediatore e modelli di mediazione; Strategie negoziali in mediazione.

**Pratica:**

Casi e auto-casi.



# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI NEGOZIATO INTERCULTURALE E LA GESTIONE DELLE DIVERSITA' (8 ORE)**

## **Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

## **Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

## **Programma:**

Il corso ha durata di 8 ore e si svolge secondo il seguente programma:

### **Teoria:**

- Introduzione al tema e consapevolezza macro e micro culturali;
- Generalizzazioni, stereotipi e pregiudizi culturali;
- Il conflitto nelle diverse culture;
- Classificazione delle differenze culturali;
- Aree di applicazione della negoziazione interculturale;
- Linguaggio, comunicazione interculturale e negoziazione dei significati;
- Il ruolo delle emozioni nel negoziato interculturale;
- La gestione del tempo;
- Accrescere le competenze culturali;
- La gestione delle diversità culturali attraverso il negoziato

### **Pratica:**

Esercitazioni, giochi di ruolo e simulazioni.

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI IN MATERIA DI ADR E DIRITTO DI FAMIGLIA (8 ORE)**

**Obiettivi:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 2) lett. G) del DM 180/2010 (18 ore in un biennio per i mediatori civili e commerciali che hanno già acquisito il titolo, frequentando un corso di minimo 50 ore).

**Destinatari:**

Il corso è destinato a Mediatori civili e commerciali iscritti presso Organismi di Mediazione accreditati al Ministero della Giustizia.

**Programma:**

Il corso ha durata di 8 ore e si svolge secondo il seguente programma:

**Teoria:**

- Le ADR ed il diritto di famiglia;
- La mediazione familiare (tipologia, differenze con altri istituti, finalità, etc.);
- Dal diritto collaborativo alla negoziazione assistita (fasi, attività legale, modulistica);
- Il coordinatore genitoriale;
- Accordi prematrimoniali e di convivenza, patti di famiglia

**Pratica:**

- Casi e auto-casi.

# **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER FORMATORI IN MEDIAZIONE (16 ORE)**

## **Obiettivi:**

Il corso propone di sviluppare le teorie inerenti i modelli di apprendimento nella formazione degli adulti, per intervenire, in particolar modo, sulla formazione per la gestione dei conflitti e sulla negoziazione e mediazione, soffermandosi sulle metodologie teorico-pratiche inerenti la gestione del primo incontro anche attraverso esercitazioni e simulazioni e role plays, oltre ad approfondimenti e focus su casi ed il confronto partecipato esperienziali su autocasi.

## **Destinatari:**

Corso valido per l'aggiornamento biennale obbligatorio ai sensi dell'articolo 18, comma 3) lett. A) del DM 180/2010 (16 ore in un biennio per i formatori teorici e pratici accreditati presso il Ministero della Giustizia a svolgere l'attività di formazione dei mediatori);

## **Programma:**

Il corso ha durata di 16 ore e si svolge secondo il seguente programma:

### **Teorie e modelli di apprendimento nella formazione degli adulti (parte I)**

Gli stili di apprendimento e la loro importanza ai fini della formazione per gli adulti  
La Piramide dell'apprendimento di Edgar Dale  
David Kolb e la formazione esperienziale

### **L'utilizzo dei filmati e dei video nella formazione su gestione dei conflitti, negoziazione e mediazione**

Il cinema come metafora e strumento di formazione  
Usare i film nella formazione  
Esempi di scene sulla negoziazione e la gestione delle controversie

### **Teorie e modelli di apprendimento nella formazione degli adulti (parte II)**

Il "conscious competence model"  
L'esperienzialità nelle esercitazioni, simulazioni e role plays  
La progettazione di esercitazioni, simulazioni e role plays

### **L'utilizzo e la realizzazione in aula di esercitazioni, simulazioni e role plays nella formazione dei mediatori**

Casi ed autocasi  
La gestione del primo incontro: metodologie teorico-pratiche  
Confronto partecipato ed esperienziale su autocasi

**INVIARE A: [segreteria@jemolo.it](mailto:segreteria@jemolo.it)**

**Sono interessato ai seguenti corsi della pubblicazione:**

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

**Sono interessato all'attivazione di corsi sulle seguenti tematiche:**

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

**Nome** \_\_\_\_\_

**Cognome** \_\_\_\_\_

**E-mail** \_\_\_\_\_

**Telefono** \_\_\_\_\_

**ENTE** \_\_\_\_\_

**Per informazioni**

Segreteria Corsi – tel. 06.5168.6957/6812

Orario 9,30-13,00

tutti i giorni escluso il sabato e festivi

Email: [segreteria@jemolo.it](mailto:segreteria@jemolo.it)

**Istituto Arturo Carlo Jemolo**

Viale Giulio Cesare, 31

00192 Roma

[www.jemolo.it](http://www.jemolo.it)